



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 14 giugno 2021**



Prime Pagine

14/06/2021	Affari & Finanza	4
<hr/>		
14/06/2021	Corriere della Sera	5
<hr/>		
14/06/2021	Il Fatto Quotidiano	6
<hr/>		
14/06/2021	Il Foglio	7
<hr/>		
14/06/2021	Il Giornale	8
<hr/>		
14/06/2021	Il Giorno	9
<hr/>		
14/06/2021	Il Mattino	10
<hr/>		
14/06/2021	Il Messaggero	11
<hr/>		
14/06/2021	Il Resto del Carlino	12
<hr/>		
14/06/2021	Il Sole 24 Ore	13
<hr/>		
14/06/2021	Il Tempo	14
<hr/>		
14/06/2021	Italia Oggi Sette	15
<hr/>		
14/06/2021	La Nazione	16
<hr/>		
14/06/2021	La Repubblica	17
<hr/>		
14/06/2021	La Stampa	18
<hr/>		
14/06/2021	L'Economia del Corriere della Sera	19
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

14/06/2021	Ancona Today	20
<hr/>		
13/06/2021	Ansa	21
<hr/>		
13/06/2021	Ansa	22
<hr/>		
13/06/2021	Centro Pagina	23
<hr/>		

Ad Ancona la nave da crociera MSC Splendida, la più grande mai entrata nel porto dorico - FOTO Redazione

13/06/2021	Cronache Ancona		25
<hr/>			
13/06/2021	Cronache Ancona		26
<hr/>			
13/06/2021	ilrestodelcarlino.it	<i>il Resto del Carlino</i>	27
<hr/>			

Catania

13/06/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	28
<hr/>			

Augusta

13/06/2021	Blog Sicilia	<i>Ignazio Marchese</i>	29
<hr/>			
13/06/2021	larepubblica.it (Palermo)	<i>Isabella Di Bartolo</i>	30
<hr/>			

Palermo, Termini Imerese

13/06/2021	Sicilia 20 News	<i>di Redazione</i>	31
<hr/>			

Rep
A&F
Affari&Finanza

Alessandro Profumo

"Leonardo è pronto alla rivoluzione con la realtà virtuale e i super pc"
LUCA PAGNI → pagine 8-9

La seconda vita dei magnati

Bezos e gli altri: il passo indietro dei miliardari delle aziende hi-tech
ARTURO ZAMPAGLIONE → PAGINA 16

Settimanale allegato a
la Repubblica

Anno 36 - n° 23
Lunedì, 14 giugno 2021

Transizione energetica

La nuova "corsa all'oro" è per il litio in Cornovaglia
ANTONELLO GUERRERA → pagina 18

Finanza

L'offensiva dei fondi sostenibili attirano più risparmi degli altri
FRANCESCA VERCESI → pagina 20

Il commento

SERGIO RIZZO

**DECRETI ATTUATIVI
ELENCO SENZA FINE**

Dire che non è stato fatto nemmeno un passetto avanti sarebbe ingeneroso. Anche perché la cosa aveva preso una piega difficile da ignorare. Altrimenti, con l'arrivo di Mario Draghi, il consiglio dei ministri non avrebbe "condivisa l'esigenza di attenuare la tendenza al rinvio ai decreti attuativi prediligendo normative autoapplicative".

pagina 14 →

Impact Economy

GIOVANNA MELANDRI

**RECOVERY PLAN
E APPALTI IMPACT**

Decolla il Pnrr italiano in un quadro, speriamo, di "consapevolezza aumentata". L'impatto sociale e ambientale degli investimenti è diventato obiettivo diffuso. Lo è per l'Europa in cui la rendicontazione d'impatto è ormai elemento costitutivo nell'assegnazione delle risorse. Lo deve essere anche per noi.

pagina 15 →

L'analisi

MARIO PLATERO

**MERCATI, BOLLE
E "MEME STOCK"**

Abituatemi a un nuovo termine chiave della finanza, "meme stock", dove meme sta per quel fenomeno di imitazione collettiva che può cambiare una situazione - in questo caso un prezzo di Borsa - indipendentemente dalla sua aderenza alla realtà. A fine gennaio, con fortissimi acquisti su Internet, sotto i riflettori c'era GameStop.

pagina 6 →



**La grande fuga
da Piazza Affari**

C. CEREA/JOLOMBERG/GETTY

VITTORIA PULEDDA

Tanti delisting, poche matricole e norme farraginose: così la Borsa di Milano perde quota. E sente la concorrenza dei private equity

A inizio anno il lento ma inesorabile smottamento ha preso la forma di una slavina. La fotografia: tra Opa annunciate, già perfezionate o in via di conclusione, in questa prima parte dell'anno il listino ufficiale di Piazza Affari si avvia a perdere una dozzina di società, due in più di quante ne aveva cancellate in tutto il 2020. In poco meno di dieci anni - dal primo gennaio 2012 - sono uscite dall'Mta circa 110 società. La spiegazione più diffusa del fenomeno è, almeno in parte, l'abbondanza di

risorse, la forte liquidità che banche centrali e bassi tassi di interesse (finora) hanno generato sul mercato, gonfiando i portafogli degli investitori che si sono ritrovati a far concorrenza alla Borsa.

In sé il fenomeno non è nemmeno patologico, se non fosse che non si è attivato il meccanismo delle *sliding doors*: nello stesso arco di tempo, i nuovi ingressi, le matricole, sono state circa la metà (55), considerando solo il mercato regolamentato.

continua a pagina 2 →

con un articolo di **ANDREA RESTI** → pagina 4

Gli effetti della pandemia

**Le cicatrici delle imprese
90 miliardi di debiti in più**

LUCA PIANA

Uno studio del Cerved mostra che la pandemia ha aumentato i debiti finanziari delle imprese italiane di 90 miliardi, portandoli a 937 miliardi. La campagna vaccinale ha ridotto il numero di quelle a rischio fallimento ma in "danger zone" ne restano ancora 120 mila.

pagina 10 →

con un'intervista a Aldo Mazzocco di **PAOLO POSSAMAÏ** → pagina 11

Soluzioni integrate per la gestione dell'energia e l'automazione, per l'efficienza e la sostenibilità.



Life Is On

Schneider
Electric

se.com/it

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



ULTRA RAPTOR II MID | WWW.LASPORTIVA.COM

Parla il medico danese
«Eriksen era perduto
Così lo abbiamo salvato»

di **Paolo Foschi** e **Luca Valdiserri** a pagina 36



Una prova in diretta
Competenza
e generosità

di **Walter Veltroni** a pagina 37



Joe Biden e l'Europa

SORRISI E REALTÀ AL G7

di **Angelo Panebianco**

Un successo simbolico e tante difficoltà pratiche. Sul piano simbolico il G7 è stato un successo: chiusa l'era Trump, Occidente ricomincia ad essere una parola dotata di significato. Poi ci sono le difficoltà pratiche. Gli europei non sono al momento disposti a sposare la linea dura degli Usa nei confronti della Cina, la Germania non rinuncia a North Stream 2 nonostante il rischio di favorire la dipendenza energetica dell'Europa dalla Russia, il contenzioso commerciale è ora affrontato con buona volontà e spirito costruttivo ma c'è molto lavoro da fare. Rilancio del multilateralismo certamente, convergenze fra le due sponde dell'Atlantico su un ventaglio di temi rilevanti, sicuro. Ma la «lega delle democrazie» — una metafora per indicare una piena e recuperata leadership americana sull'insieme dei Paesi democratici — auspicata da Biden per contrastare le potenze autoritarie, non è in vista.

Per varie ragioni. Ma soprattutto perché nel mondo multipolare in cui siamo entrati, le minacce geopolitiche non sono affatto le stesse per tutte le democrazie. Non è più l'epoca in cui Unione Sovietica e comunismo minacciavano l'Occidente tutto intero e le democrazie avevano un comune interesse a contrastare il nemico. Oggi minacce e percezioni delle minacce sono differenti, le priorità in materia di sicurezza cambiano da Paese a Paese.

continua a pagina 28

GIANNELLI



Ardea Il mistero della pistola senza porto d'armi. Si indaga su una lite avvenuta poche ore prima

Mira ai bimbi e li uccide

Il killer era stato in Tso. Terza vittima un uomo di 74 anni che voleva difenderli



Tragedia ad Ardea. Un ingegnere disoccupato di 34 anni, Andrea Pignani, che era stato in Tso, ha ammazzato con l'arma del padre vigilante i fratelli Daniel e David Fusinato di 10 e 5 anni, e un passante, Salvatore Ranieri, 74 anni (nelle foto a lato). Poi si è tolto la vita. Disperati i genitori dei bimbi (foto in alto) che accusano ritardi nei soccorsi. Indagini su una lite.

alle pagine 2 e 3 **Frignani**

«Morti tenendo la mano del papà»



di **Fabrizio Caccia**

Il papà era lì, dopo gli spari, «e ha tenuto la mano ai suoi bimbi fino alla fine».

a pagina 3

LA RAGAZZA SCOMPARSA

La madre di Saman disse: «Il no alle nozze è un disonore»

di **Alessandro Fulloni**

I 1 no di Saman alle nozze combinate con il cugino era per la sua famiglia «un vero disonore». La mamma della ragazza scomparsa a Novellara e quasi certamente uccisa, era disperata: «Come faremo a dirlo in Pakistan?». E spunta anche un video dei genitori in fuga all'aeroporto di Malpensa il 4 maggio. Oggi riprendono le ricerche.

a pagina 21

DATAROOM Giochi, abiti, cibo: rischi e falsi cinesi

di **Milena Gabanelli** e **Simona Ravizza**

Quasi la metà dei prodotti falsi, pericolosi e difettati arriva in Italia dalla Cina. In tre anni sono stati sequestrati oltre 79 milioni di pezzi, e la maggior parte sono stati intercettati ai varchi doganali. Migliaia i giocattoli fabbricati con prodotti chimici e metalli pesanti dannosi per i bimbi.

a pagina 19

ULTIMO BANCO di **Alessandro D'Avenia**

A un bambino di sei anni, figlio del fabbro di un paesino francese di pochi abitanti, tutte le notti un vecchio appare in sogno per insegnargli una lingua misteriosa. Il bambino, nato nel 1948, si chiama Marc di Jiblin e vive a Luxeuil, nota per l'antica abbezzia e le acque termali. Nessuno gli crede fino a che alcuni ricercatori dell'università di Rennes, in Bretagna, incuriositi, decidono di studiare il caso, senza però riuscire a decifrare la lingua che Marc, ormai 32enne, parla fluentemente... ma proprio in un bar di Rennes un vecchio marinaio lo sente parlare e riconosce la lingua di un'isola della Polinesia francese in cui era stato: Rapa Iti, 50 km quadri sperduti al centro del Pacifico, su cui oggi vivono 500 abitanti. Il lupo di mare conosce anche una donna nata su quell'isola che — il caso

Fuga in Polinesia

non esiste — abita proprio lì vicino: si chiama Meretuini Make, abbandonata dal marito, un militare francese che l'aveva portata via dall'isola e sposata, è rimasta a vivere in Francia. Quando bussano alla porta e Marc le parla nell'idioma dei suoi sogni, lei risponde nella lingua che le aveva insegnato suo nonno (forse il vecchio del sogno di Marc): era l'antico idioma di Rapa Iti. I due è come si conoscessero da una vita, si sposano e ritornano sull'isola sperduta nel Pacifico, dove Marc all'inizio desta sospetti perché è uno straniero che parla la lingua sacra degli antenati: un vero e proprio sacrilegio. Ma a poco a poco riesce a farsi accettare: la coppia avrà 4 figli e vivranno felici per 16 anni a Rapa Iti, fino al 1998, quando Marc muore per un tumore, a soli 50 anni.

continua a pagina 27

10614
9 771720 496006





Riforma costituzionale di Conte: "Sfiducia costruttiva e il premier possa mandare via i ministri". Purchè siano solo migliorie e non stravolgimenti: abbiamo già dato



Lunedì 14 giugno 2021 - Anno 13 - n° 162
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16 con il libro "I segreti del Contorcido"
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

DISASTRAZENECA Speranza alle Regioni: "Dovete allinearvi"
Mix vaccinali, il caos: la Campania li rifiuta, la Lombardia li rinvia

◉ MANTOVANI A PAG. 3



INCHIESTA MEDIAPART Le repressioni e falsità del regime
Marocco, chi contesta il re finisce in prigione con l'accusa di stupro

◉ EL AZZOUZI A PAG. 14 - 15



Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Good news/1. "Un milione cambia il vaccino. Svolta nella campagna. Gli under 60 che hanno ricevuto la prima dose di AstraZeneca dovranno fare la seconda con Pfizer" (*Repubblica*, 11.6). È il loro modo di parlare del governo e del commissario Figliuolo quando fanno una figura di merda.

Good news/2. "Addio Afghanistan. Si torna a casa. I nostri soldati si ritirano dopo 20 anni. Persa la guerra, ma n'è valsa la pena" (Renato Farina, *Libero*, 9.6). Sono soddisfazioni.

E la luna Rousseau. "Casaleggio, schiaffo a Conte: 'Governo e Figliuolo egregi'" (*Giornale*, 13.6). La Piattafirma Lecco.

Avanti c'è posto. "La Lega è il partito di Draghi" (Lorenzo Fontana, vicesegretario Lega, *Foglio*, 10.6). "Il governo Draghi è casa nostra" (Enrico Letta, segretario Pd, *Messaggero*, 12.6). Dev'essere in multiproprietà.

Fate la carità. "Il mio vitalizio è una vittoria del diritto, nessuno deve morire di stenti" (Roberto Formigoni, pregiudicato per corruzione, *Le Iene*, Italia1, 1.6). Ah sì? E chi l'ha detto?

Bei tempi. "Sì, la politica ora si ribella ai pm: ma una rivoluzione ha bisogno di leader veri..." (Fabrizio Cicchitto, *Dubbio*, 10.6). Tipo Licio Gelli.

Mercato ortofrutticolo. "Ecco l'ultimo post di De Vito dei 5 Stelle, arrestato oggi per corruzione. Arance." (Maurizio Gasparri, senatore FI, Facebook, 20 marzo 2019). "Siamo lieti dell'adesione in Forza Italia di Marcello De Vito, questo ci rafforza in vista della prossima sfida elettorale a Roma. È una fase nuova della vita politica italiana" (Gasparri, 7.6). Dalle arance alle banane.

Sua Altezza. "Ho un rapporto molto forte con la mia dimensione alta" (Giorgia Meloni, leader FdI, *Stasera Italia*, Rete4, 8.6). Mai però quanto Brunetta.

Mulino Bianco. "Barilla: 'Ragazzi, rinunciate ai sussidi e mettetevi in gioco'" (*Stampa*, 11.6). Cercatevi un padre miliardario che vi lasci in eredità l'azienda e il gioco è fatto.

Mai dire mai. "Io non ho mai fatto una campagna contro gli immigrati" (Matteo Salvini, segretario Lega, *In mezz'ora in più*, Rai3, 6.6). In effetti una no.

Come si cambia. "Conte non sa ancora parlare da leader politico. È dura cambiare M5S" (Emilio Carelli, deputato M5S, poi fondatore di Centro - Popolari Italiani, ora approvato a Coraggio Italia, *Libero*, 10.6). Lui, nell'attesa, ha cambiato tre partiti in sei mesi.

SEQUE A PAGINA 20

ERGAStOLO E 41-BIS INVIATA APPENA NATO IL GOVERNO DRAGHI: URGE CHIARIMENTO

Graviano scrive alla Cartabia una lettera con avvertimento

AFFARI LORO
 Tav, Sud e Pnrr: una manna solo per i costruttori
 ◉ PONTI A PAG. 13

PARLA THANOPULOS
 "Quell'espedito degli Open Day tradisce i ragazzi"



◉ CAPORALE A PAG. 5

LETTERE SELVAGGE
 "Il mio superiore mi dice 'zoccola': cosa devo fare?"
 ◉ LUCARELLI A PAG. 8

NUOVI RIBELLI
 Oxford: il ritratto tolto della regina riscatta gli atenei
 ◉ MONTANARI A PAG. 16



La missiva Giuseppe Graviano e Marta Cartabia FOTO ANSA

■ Aveva già scritto alla Lorenzin sul carcere duro e detto: "Han risposto che portano avanti le mie richieste". Poi le accuse a B. e la minaccia di scrivere un libro. Ora la ministra ha replicato?

◉ PIPITONE A PAG. 4

IL FATTO ECONOMICO

Rinnovabili e idrogeno: il solito, grande inganno



■ Incertezza su norme e incentivi, con iter autorizzati vi lunghissimi. In Sardegna le mosse di Cingolani a favore di Snam: si dice idrogeno, ma si faranno gasdotti

◉ DELLA SALA E PALOMBI A PAG. 10 - 11

» VENT'ANNI FA In un libro le nuove "verità" di un agente di polizia
"G8 di Genova, dovevamo picchiare"

» Alessandro Mantovani

Vent'anni dopo un poliziotto in pensione racconta in un libro il G8 di Genova e il suo disgusto per la feroce repressione del movimento no global: "C'era un disegno per fermarlo", dice Gianluca Prestigiacomo, autore di *G8. Genova 2001. Storia di un disastro annunciato* (Chiarelettere). Simpatizzante della sinistra, era entrato in polizia negli anni 80. Lavorava alla Digos di Venezia, trattava con Luca Casarini e i Centri sociali del Nord-est e a Genova era nel piccolo gruppo di poliziotti in borghese che accompagnava il corteo delle Tute



bianche appena trasformate in Disobbedienti, quello con gli scudi di plexiglass che voleva "violare la zona rossa". Il 20 luglio 2001 il corteo doveva arrivare in piazza delle Americhe, al limite della zona rossa: fu fermato 300 metri prima
 A PAG. 17

La cattiveria

Virginia Raggi su Sgarbi alla Cultura: "A Roma non ci serve uno seduto sul water". Offende Vespasiano
 WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

◉ HANNO SCRITTO PER NOI, BORZI, COLOMBO, DALLA CHIESA, DE RUBERTIS, D'ESPOSITO, DI FOGGIA, FUCECCHI, GENTILI, MOLICA FRANCO, PIZZI, RODANO, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI





IL FOGLIO



quotidiano Sped. in Abb. Postale - DL 353/2003 Conv. L. 49/2004 Art. 1, c. 1, L. 1/2004 MILANO

ANNO XXVI NUMERO 139

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 14 GIUGNO 2021 - € 1,80



Perché le femministe non hanno il coraggio di dire je suis Mila

Forti con i deboli, deboli con i forti. Il caso della ragazza francese minacciata di morte dopo la lite con un coetaneo musulmano. La tragedia di Saman e l'indignazione che non c'è quando la libertà è più difficile da proteggere

Il punto in fondo è tutto lì: je suis Mila o je suis Murgija? Mila, ormai lo sapete, è una liceale omosessuale divenuta famosa in Francia per via di una storia dai contorni drammatici. Nel gennaio del 2020, più di un anno e mezzo fa, Mila litiga in modo irruente sul suo profilo Instagram con un coetaneo. E a seguito del litigio (il coetaneo di Mila è un musulmano, ha ricevuto un no da Mila ad alcune avance sessuali e ha risposto al no di Mila invocando su di lei la solenne punizione e la solenne maledizione di Allah) la ragazza francese rivolge parole durissime al coetaneo usando espressioni volgari nei confronti dell'islam e di Allah. Da quel giorno la ragazza, pur avendo rimosso il video su Instagram e pur avendo chiesto scusa per il banale litigio via social, ha iniziato a ricevere minacce di morte quotidiane, ha dovuto cambiare molte scuole, ha dovuto cambiare indirizzo, ha dovuto cambiare vita e ha cercato di difendere se stessa diffondendo per quanto possibile gli screenshot delle minacce che continua a ricevere quotidianamente (e in Francia, lo sappiamo, le minacce dei fondamentalisti islamici sono qualcosa di molto serio, vedi il caso del professor Samuel Paty, decapitato in strada dopo aver mostrato ai suoi studenti alcune caricature del profeta Maometto).

Il nostro miracolo e il nostro solito casino

Faziosi, intrattabili, sempre squilibrati nel giudizio sulle cose che contano, vedi la discussione prima sugli errori di Arcuri e poi sui fallimenti di Figliuolo. Ma il sistema politico e istituzionale ci ha salvato

Questa mezza discussione demenziale, prima sugli errori di Arcuri e poi sui fallimenti di Figliuolo, i due commissari al fronte organizzativo della pandemia, ci mostra come in fondo ci sappiamo: faziosi, intrattabili, bugiardi costituzionali, sempre sovranamente squilibrati nel giudizio sulle cose che contano. Abbiamo altre qualità, se non saremmo il paese più dolce e spiritoso del mondo. Questi difetti ce li dobbiamo riconoscere, e ce li riconosciamo, in effetti. Arcuri è un manager che ha lavorato in un governo politico, Figliuolo un generale degli Alpini che sta lavorando in un governo di unità nazionale in cui l'istituzionale prevale sul politico in senso tradizionale. Entrambi hanno fatto il loro lavoro. Errori, certo, e successi. Buona visione, attivismo, mano ferma, qualche errore di valutazione e pratico.



IL GRANDE DEL VECCHIO

Dall'impresa alla finanza. Da Luxottica a Mediobanca e Generali. E ora la formidabile sfida del futuro: diventare il punto d'equilibrio dei nuovi poteri italiani. Il senso della bolla per Leonardo Del Vecchio, che ama fare le cose fino in fondo. Un ritratto e un'inchiesta

di Giuseppe De Filippi

Raccontano che volle imparare il dialetto di Agordo per poter parlare direttamente e senza filtri linguistici con i lavoratori della sua azienda. Sembrerebbe un tipico episodio da libretto agiografico, di quelli con i ritratti, o iperbolici o ridicolmente umanizzati (nel senso fantozziano), dei grandi imprenditori. Ma trattandosi di Leonardo Del Vecchio, protagonista dell'aneddoto, avremmo capito male. Intanto dovrebbe metterci sull'avviso sapere che il racconto non è di seconda mano, ma arriva direttamente dai dipendenti, il primo nucleo di addetti alla produzione di montature per occhiali degli anni iniziali di Luxottica. E va preso, quel racconto, a valore di facciata. Non serve

a illuminarci sullo spirito egualitario e su una concessione verso il dialogo da parte di un imprenditore da elogiare perché ricco e potente. Serve a cogliere un aspetto del modo di operare di Del Vecchio che farà da filo conduttore di questo tentativo di capire, partendo dai primi passi, a cosa si sia ispirato nelle sue ultime mosse e quali potrebbero essere le prossime, sulle quali si addensa la curiosità di gran parte del mondo economico e politico italiano. Con la insolita contingenza in cui l'uomo più ritroso della grande scena economica, portato quasi suo malgrado (ma poi, a modo suo, ci ha preso gusto) a contare anche nella finanza, si trova a dover intraprendere la parte dell'imprenditore di sistema

interpretare la parte dell'imprenditore di sistema, come si dice per sfuggire ad altre espressioni che sarebbero equivocate, del punto di riferimento, dell'equilibratore, altra parola appena inventata. Solo che lui non ne ha alcuna intenzione. E allora resta da capire perché il più grande creatore, in proprio e partendo da zero, di ricchezza industriale che l'Italia abbia avuto, lontano però da tutto e da quasi tutti, si trova a dover interpretare la parte dell'imprenditore di sistema

to iniziale di mantenere un equilibrio tra la quota di Del Vecchio e quella dei soci francesi - avviata nel 2018 con la fusione tra Essilor (soprattutto lenti) e Luxottica (soprattutto montature), il concetto di parità era stato superato da tempo. Come ha scritto Les Echos "la presa di controllo degli italiani sul gruppo EssilorLuxottica dimostra che i matrimoni tra eguali nel campo industriale sono semplici operazioni di comunicazione", e il principale giornale economico francese si è chiesto quando sarebbe sparito definitivamente, a suggello della presa di controllo italiana, il marchio Essilor dalla denominazione nata nel 2018. "Il presidente Leonardo Del Vecchio - constatata ancora Les Echos - è riuscito a mettere le mani su tutto il conglomerato mettendo la parte francese alla porta"

Nell'operazione di alleanza tra pari avviata nel 2018 con la fusione tra Essilor (lenti) e Luxottica (montature) "è riuscito a mettere le mani su tutto il conglomerato mettendo la parte francese alla porta"

ta". Con correttezza il giornale osserva che si tratta comunque di operazioni frequenti e normali nel mondo delle imprese, ma aggiunge poi la solita litania, quella che noi ben conosciamo, sulle aziende e i marchi storici che "vanno via dalla Francia".

Ma torniamo al racconto citato, perché parlare il dialetto del luogo in cui si vive significa accettare e addirittura cercare una condizione di isolamento, di distacco.

Giuseppe De Filippi è vicedirettore del Tg5, ha fondato il canale Tv finanziario ClassOnbe, ha scritto "La banca dell'euro" con Stefano da Empoli, collabora col Foglio dalla sua fondazione e per il Foglio cura la newsletter quotidiana "Di cosa parlare stasera a cena".



il Giornale



LUNEDÌ 14 GIUGNO 2021

DAL 1974 CONTRO IL CORO

Anno XLII - Numero 23 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3461 | Grande Ed. (ed. nazionale)

LA LETTERA DI BERLUSCONI

«Ecco come tagliare le tasse»

Nessuna imposta per chi guadagna meno di mille euro al mese, solo tre aliquote per tutti gli altri e tetto fiscale in Costituzione. Poi la flat tax

di **Silvio Berlusconi**

Quando molti anni fa abbiamo usato il fortunato slogan «meno tasse per tutti», non esprimevamo una semplice promessa elettorale, ma un'idea di politica economica ed anche qualcosa di più. L'idea era quella di cambiare radicalmente il rapporto fra lo Stato e il cittadino, a favore di quest'ultimo. Nella nostra visione liberale i cittadini non sono sudditi, sono persone titolari di diritti, fra i quali quello di disporre liberamente dei frutti del proprio lavoro. L'obbligo di versare una quota allo Stato è una limitazione della libertà e dei diritti di proprietà, che è inevitabile, ma che va contenuta al massimo.

Ne deriva che promuovere la riforma fiscale è anche uno degli obiettivi con i quali partecipiamo al governo Draghi. Un governo che non è il nostro e che tuttavia sosteniamo con forza e convinzione, anche perché è nato proprio per nostra iniziativa come risposta alla più grave emergenza sanitaria ed economica del dopoguerra, ma un esecutivo dal quale non possiamo naturalmente attenderci l'applicazione delle stesse politiche che metteremo in atto se governassimo o da soli o con i nostri alleati naturali.

Tuttavia è assolutamente evidente che la riforma fiscale - insieme ad un uso accorto delle risorse del Recovery Plan (che non esisterebbe, o almeno non in questa misura senza il nostro intervento in sede europea) e ad altre riforme essenziali come quelle della pubblica amministrazione e della giustizia - è la condizione assolutamente necessaria perché le aziende possano tornare a fare utili e a creare occupazione, perché le famiglie possano riprendere a consumare e a risparmiare. E quando parliamo di riforma fiscale essa significa semplicemente un alleggerimento della pressione fiscale su cittadini, famiglie e imprese.

La nostra proposta finale rimane quella della flat tax, la realizzerà il futuro governo di centrodestra, ma fin d'ora è indispensabile un robusto taglio delle imposte. Per (...)

segue a pagina 3
Borgia e Bulian a pagina 2

AL G7 INTESA SUL CLIMA E MONITO ALLA CINA

Il mantra del «whatever it takes» I leader Ue parlano come Draghi

di **Stefano Zurlo**

a pagina 6



PREMIER Mario Draghi, ex governatore della Bce

ENNESIMA PIROETTA DEL MOVIMENTO

Contrordine «cittadini» grillini: Conte riabilita gli odiati onorevoli

di **Vittorio Macioce**

a pagina 11



EX PREMIER Giuseppe Conte, neo leader del Movimento 5 Stelle

MA LA CAMPANIA SI RIBELLA

Il governo alle Regioni: proseguite con i vaccini

Francesca Angeli e Enza Cusmai

Il governo sferza i governatori sulla campagna vaccinale: «Le Regioni devono adeguarsi alle nuove indicazioni del governo, su AstraZeneca si allineino ai piani nelle prossime settimane - dice Speranza -, il messaggio su AstraZeneca è chiaro: evitare l'uso sotto i 60 anni e questo vale sia per la prima sia per la seconda dose e per questo per la seconda dose si useranno vaccini mRNA». Ma c'è già chi si ribella, come il governatore campano Vincenzo De Luca che vuole bloccare le seconde dosi eterologhe. Cavaleri (Ema): «Macché stop AstraZeneca, va usato anche per i richiami».

alle pagine 4-5

L'INTERVENTO

Cara Ludovica, hai ragione: la burocrazia non è un alibi

di **Renato Brunetta**

a pagina 10

FREDDATI DUE FRATELLINI AD ARDEA

Follia a Roma: 3 morti Poi il killer si suicida

Nino Materi e Stefano Vladovich

Strage sul litorale romano. Assassinati due bambini di 5 e 11 anni, David e Daniel Fusinato, morto ammazzato un pensionato che ha cercato inutilmente di difenderli, Salvatore Ranieri, 74 anni. Lo squilibrato che alla fine si è tolto la vita si chiamava Andrea Pignani, 34 anni. Salvo per miracolo un altro uomo che stava gettando la spazzatura, sfiorato da un settimo proiettile esploso contro di lui. Dopo essersi barricato per ore nella sua abitazione, Pignani ha esploso l'ottavo colpo contro di sé. Monta la polemica sull'arma non censita.

alle pagine 14-15

SBARCATI IN 1.800

Lampedusa sotto assedio La regia delle Ong

Fausto Biloslavo

a pagina 12

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPECIALE IN ALTESSA), IL SOSTO CONVIENE LE SOSTANZE (Vedi Art. 1, C. 1, D. 108/2000)

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

ERIKSEN STA MEGLIO. IL MEDICO DANESE: «ERA PRATICAMENTE MORTO»

Il dramma che ha ridato dignità al calcio

di **Franco Ordine**

Il calcio è capace di questi miracoli. Non solo quello, certificato dalle parole del medico della nazionale danese («Chris era morto, non so come abbiamo fatto»), che ha riportato alla vita Eriksen e tolto dall'anonimato pallonaro la figura quasi eroica di Simon Kjaer, il suo capitano, verrebbe da dire il nostro capitano ormai. C'è qualcosa d'altro, di un mondo capovolto addirittura, che il terrore (...)

segue a pagina 26
Casadei Lucchi a pagina 26

MA ECONOMIA

Come e perché investire la liquidità sul conto

Ennio Montagnani

a pagina 17

CONTROCORRENTE

I segreti della macchina che combatte la dipendenza

Serena Coppetti

alle pagine 19 e 20-21

TINCATI

MILANO

Walter Ferrarini, 30 anni
www.tincati.com

31102/00281890
M. Ferrarini, 30 anni, 31102/00281890

IL GIORNO

del lunedì

LUNEDÌ 14 giugno 2021
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Tragedia a Sondrio, l'uomo ha tentato di salvarla

Percipita nelle cascate dopo il selfie e muore Ferito il compagno

Pusterla in Lombardia



Lodi, si temono nuovi scontri

Allarme logistica I lavoratori ancora in piazza

D'Elia in Lombardia



Dubbi sul mix di vaccini, medici divisi

Prima dose AstraZeneca e richiamo Pfizer: la Campania si rifiuta, crescono le perplessità degli esperti. Speranza: bisogna adeguarsi
Intervista al responsabile della campagna in Israele: «Si usano fiale diverse solo in casi disperati, è una scommessa rischiosa»

Servizi da p. 6 a p. 9

L'Occidente ha perso

La Cina ci deride Troppo tardi alzare la voce

Cesare De Carlo

L'epitaffio viene da Pechino. Impietoso. Ironico. E' finita l'epoca in cui «piccoli gruppi» di nazioni decidevano i destini del mondo. Fra questi il G 7 che si è concluso ieri sulle coste della Cornovaglia. La Cina comunista non ci teme. Se lo può permettere. Il mostro che ci ha avvelenato, ora deride la nostra irrilevanza. E quel mostro l'abbiamo creato noi quando ventuno anni fa l'abbiamo fatto entrare nella World Trade Organization. E' la globalizzazione, ci spiegano Bill Clinton e i governi di un'Europa socialista. Fu un suicidio. Ora pare se ne siano resi conto anche i sette patetici personaggi che rappresentano nazioni un tempo ricche e potenti.

Continua a pagina 2

DUE FRATELLINI E UN ANZIANO AMMAZZATI IN UN PARCO VICINO ROMA IL KILLER SI È SUICIDATO IN CASA. ERA GIÀ STATO DENUNCIATO PER SPARI



I fratellini Daniel e David, rispettivamente di 10 e 5 anni, uccisi ieri ad Ardea (Roma)

UCCISI DALLA FOLLIA

Farruggia alle pagine 3 e 5

DALLE CITTÀ

La tragedia di Ibiza

La sentenza dell'autopsia «Elena uccisa dal fidanzato»

A.Gianni nelle Cronache

Il delitto di Baggio

Gelosia e litigi: rabbia e coltellate della cartomante

Servizio nelle Cronache

Il caso

L'attacco hacker al colosso Luxottica: prime perquisizioni

Servizio nelle Cronache



Un vero comandante alla guida della Danimarca

C'è solo un capitano La bella lezione di Kjaer

Milan, R. Galli e Franci alle pagine 12 e 13



Generazioni di arbitri: Rosario Lo Bello si racconta

«Mio padre Concetto Un giudice in campo»

Cutò alle pagine 18 e 19



IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
I TUOI MOMENTI INFERI
IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI





€ 1,20 ANNO CXXX-N° 182 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 20/6, L. 662/96

Fondato nel 1892



Lunedì 14 Giugno 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCHIA E PROCIDA: "IL MATTINO" - "IL BIGFISH" - EURO 1,20

L'esperto
«Quel sub salvo anche senza solletico la balena sceglie solo bocconi piccoli»
Mariagiovanna Capone a pag. 11



L'astrologo
«Prima di ogni partita interpreto le stelle per l'amico Mancini»
Bruno Majorano a pag. 14



Il disco
Joni Mitchell: un cofanetto celebra i 50 anni di «Blue»
Federico Vacalebre a pag. 12



La strage dell'indifferenza

► Ardea, uccide due fratelli e un 74enne che aveva tentato di proteggerli, poi si toglie la vita
Un Tso nel passato del killer, deteneva la pistola del padre vigilante: nessuno era intervenuto

Napoli, il lavoro nero
«Noi, a 16 anni rischiamo di morire per venti euro»

Lo scenario

QUEL PERICOLO SNOBBATO E I TROPPI SILENZI COLPEVOLI

Mariilicia Salvìa

Non usciva di casa da un anno, e se metteva il naso fuori dalla porta era per minacciare, per lamentarsi e urlare. Non usciva e non aveva amici, ma lo conoscevano tutti, e tutti sapevano di quella pistola, un'arma che brandiva quando dava di matto per darsi importanza, il suo cordone ombelicale con il padre guardi giurata morto da mesi, l'arma che non avrebbe dovuto avere e che nessuno si è preso la briga di portargli via. Adesso tutti piangono e non solo ad Ardea, tutta l'Italia piange lo strazio di questi fratellini morti ammazzati da un pazzo, ma no, è troppo facile tirare fuori l'etichetta del raptus di follia, troppo facile, e ingiusto, e sbagliato dare tutte le colpe a Pignani Andrea, 35 anni, mente instabile ma un solo giorno di Tso, uno solo e niente più, nessuna visita di controllo, nessun percorso psichiatrico avviato, nessuna presa in carico da parte dei servizi sociali, o del Centro di igiene mentale, niente di niente. Non è solo colpa di Pignani Andrea, se tutti sapevano e nessuno ha fatto nulla: perché certo i raptus di follia succedono, i fantasmi della mente di punto in bianco cominciano ad agitarsi. Ma ai fantasmi che si svegliano non vanno fatte trovare le pistole.

Continua a pag. 35



I fratellini Daniel e David, uccisi ieri ad Ardea

Daniel, promessa del calcio e David era la sua mascotte

Camilla Mozzetti e Flaminia Savelli a pag. 5

Tragedia ad Ardea, alle porte di Roma. Un ingegnere informatico di 35 anni, un tipo litigioso e sempre in guerra con i vicini e gli altri residenti, ieri mattina ha sparato ed ucciso tre persone: due fratellini ed un 74enne in bicicletta che aveva tentato di proteggerli. L'uomo si è poi rinchiuso in casa. Quando i carabinieri del Gis hanno fatto irruzione lo hanno trovato morto: si era suicidato con un colpo di pistola. Nel suo passato anche un Tso.

Errante, Marani e Polissano alle pagg. 2 e 3

La testimonianza

«Minacciò i vicini con spari in aria ci furono denunce»

«In una occasione minacciò i vicini, sparando in aria. Era un tipo litigioso, c'erano stati esposti nei suoi confronti». Così il presidente del Consorzio che gestisce le villette nel parco di Ardea, dove ieri due bambini e un anziano sono stati uccisi, descrive l'assassino (poi suicida).

Marani a pag. 3

Leandro Del Gaudio

Quanto vale la giornata di un lavoratore mihorrenne, in nero, a Napoli? Venti euro. Accade in un periodo delicato come questo, segnato dall'esigenza di ripartire e ristrutturare ristoranti e bed and breakfast per la stagione turistica. Il dato emerge da una inchiesta della Procura che ha messo sotto processo due proprietari di un immobile e una sorta di "caporale" per l'incidente in edilizia di un ragazzino non ancora maggiorenne.

In Cronaca

Vaccini, strappo di De Luca

«Non faremo il mix di dosi»

«AstraZeneca solo per i richiami poi in Campania sarà vietato»

Adolfo Pappalardo

Il piano vaccinale rallenta ancora, tra le polemiche, sulla somministrazione del vaccino AstraZeneca. Il ministero della Salute precisa che la seconda dose di vaccino diverso rispetto a quello utilizzato per la prima somministrazione, «è sicura». Ma il governatore della Campania stoppa il mix di vaccini e scatenata un fronte di polemiche. Non solo. La Campania non somministrerà più vaccini a vettore virale, dunque stop ad AstraZeneca e a J&J, neanche a chi ha più di 60 anni.

A pag. 6. Picone a pag. 7

Il G7 e la ripartenza

Asse Draghi-Biden L'Ue: «Non siamo un club anti Cina»

Marco Conti

Il premier Mario Draghi, all'esito del G7 in Gran Bretagna, si smarca dal suo predecessore Conte in merito ai rapporti con la Cina: «Il progetto commerciale della Via della Seta - osserva - va rivisto. Con Pechino e le autocrazie collaborazione senza sconti».

Alle pagg. 8 e 9 con Boniello, Bruschi e Pompitti

Il lavoro che non si trova

Se lo Stato cerca (disperatamente) buoni manager

Mauro Calise

È un capolino periodicamente la notizia - ne ha parlato Federico Fubini sul Corriere - che, a dispetto della disoccupazione dilagante, mancano a molte imprese lavoratori con profili che servirebbero loro. Ma molto più drammatico - e ben più arduo da colmare - è il gap che sta venendo fuori in questi giorni.

Continua a pag. 35

Il racconto choc del medico della nazionale

«Eriksen salvo ma era morto»

La Danimarca dallo psicologo



Angeloni e De Luca a pag. 17

Il personaggio
SIMON KJÆR
IL RISCATTO
DEL CAPITANO
Marco Ciriello

Nel tempo immobile del dolore, Simon Kjær è stato il movimento della salvezza. Non ha avuto bisogno dell'invocazione whitmaniana, O Capitano! mio Capitano! (...)

A pag. 34

SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

PikDent
SCOVOLINI INTERDENTALI
E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACI DEL FILO INTERDENTALE

da FIMO IN FARMACIA www.fimosrl.it

TROVA LA TUA MISURA!
Prova subito la confezione da 7 misure assortite a soli **3,90€**





Il Messaggero



21h € 1,40* ANNO 143-N°182 ITALIA

NAZIONALE



Lunedì 14 Giugno 2021 • S. Eliseo profeta

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [GGERO.IT](#)

21h VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **560.237**

Dosi somministrate in totale: **41.677.724**

Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **-6,6%**

Rispetto alla settimana precedente: **-11,4%**



Il dramma a Euro 2020
Eriksen fuori pericolo ma carriera in bilico
Il medico: «Era praticamente morto»
 Angeloni e Catapano nello Sport



C'è anche Kylie Minogue
Lady Gaga, i dieci anni di «Born This Way»: un'edizione speciale con sei testi rivisitati
 Marzi a pag. 23



Strategie vincenti
La battaglia del clima: la vera sfida dopo il Covid

Francesco Grillo

Una mappa che riporta la forma della Terra nel Pliocene, il periodo che precede la comparsa della nostra specie in Africa, può essere un modo efficace per rappresentare verso quale disastro ci stiamo dirigendo. A meno che le grandi economie del mondo - a partire dalle sette (G7) riunite in questi giorni in Cornovaglia - non decidano di invertire subito la rotta.

È, infatti, dal Pliocene - circa 4 milioni di anni fa - che la concentrazione di anidride carbonica nell'atmosfera non raggiungeva i livelli registrati un mese fa dagli osservatori collocati su alcuni atolli del Pacifico. Nel Pliocene la temperatura era di circa 3,5 gradi superiore a quella che la Terra conobbe prima dell'inizio dell'industrializzazione (nel settecento) e verso queste temperature andremmo se non riusciamo a rispettare la promessa che il mondo ha fatto a se stesso (sei anni fa) con l'accordo di Parigi.

È interessante notare che in quelle condizioni - 4 milioni di anni fa - il livello dei mari era più alto di 25 metri: la Florida, il canale di Panama e New York erano sott'acqua; della penisola italiana era emersa solo una stretta lingua di terra che finiva in Toscana.

Può sembrare una visione apocalittica e, tuttavia, la pandemia dovrebbe averci insegnato che sta scadendo il tempo che abbiamo a disposizione per evitare disastri ancora maggiori.

Continua a pag. 18

Ardea, spara e uccide due bimbi e un anziano. Era instabile e aveva la pistola del padre



Tragedia annunciata

I SERVIZI
Il ritratto del killer
 Colpi in aria e Tso: perché era armato?
 Marani a pag. 3



Le piccole vittime
 I fratellini morti abbracciati al papà
 Polisano a pag. 2

Colpito a bruciapelo
 Il pensionato Atac che voleva fermarlo
 Alle pag. 2 e 4

I due fratellini uccisi: David e Daniel Fusinato, 5 e 10 anni
 Servizi da pag. 2 a pag. 5

Si chiude il G7, le pagelle dei leader



Draghi: «Turchia decisiva nella Nato
Via della Seta, accordi da rivedere»

Ajello, Bruschi e Conti alle pag. 8 e 9

Vaccini, caos sulla seconda dose AstraZeneca. De Luca: no al mix

Lazio in bianco con altre 12 regioni ma sale l'allarme variante indiana

Francesco Malfetano

Tredici regioni in zona bianca e 8 in giallo; anche i numeri ora non lasciano dubbi. Ecco cosa cambia. In allerta, comunque, contro le varianti. Draghi: «Promi a chiuderci contro la variante indiana».

Alle pag. 6 e 7

Metà degli studenti teme di non farcela

Maturità tra due giorni: la nuova prova fa paura

Loiaco a pag. 15



Molte "precompilate" non registrano i pagamenti da detrarre Errori nel 730, spese sanitarie a rischio

Luca Cifoni

Caos spese sanitarie nella compilazione del 730. Il timore di confusione e complicazioni c'era già: l'obbligo di tracciabilità per una parte delle spese relative a detrazioni Irpef, novità di questa stagione di dichiarazione dei redditi, richiedeva agli interessati un'attenzione particolare. Ma il timore si è rafforzato con la constatazione che una parte dei dati caricati sul 730 precompilato possono essere sbagliati - proprio sul punto chiave della tracciabilità - e quindi da rivedere. Dunque dubbi e timori di sanzioni.

A pag. 11

Giuseppe Roma: «Così si danneggia il Paese»

La Rai a Milano, costi raddoppiati: gli spazi sono stati calcolati male



Francesco Pacifico

Spese pazze a Milano per la nuova sede Rai. Raddoppia il costo dell'affitto per quella che dovrebbe diventare una Saca Rubra del Nord. In Fiera locali troppo piccoli per gli studi. Giuseppe Roma: «La sede Rai unica deve restare nella Capitale».

A pag. 10

ARIETE, PRIMI IN OPPORTUNITÀ

Buogiorno, Ariete! Campioni d'Italia. In questo momento siete il segno con le maggiori possibilità di riuscita, in ogni campo. Il merito di questo primato, che vi consente di concludere la primavera con successo, va dato a Marte. Grande, insostituibile protettore del vostro segno, vostro astro guida, in transito nella posizione più bella e più vantaggiosa del vostro cielo, oggi congiunto alla Luna, nel segno del Leone. Siete soli? Arriverà qualcuno e vi porterà via da qui. Auguri.

L'oroscopo all'interno

HAI SCRITTO UN LIBRO?

INVIACI IL TUO INEDITO ENTRO IL 25/06/2021

inediti@gruppoalbatros.com
www.gruppoalbatros.it

Anna Quaglia
TI AMO OXFORD
 "Di nuovo Oxford. Troppo bella per abbandonarla. Di nuovo le stesse emozioni prima della partenza, anche perché questa volta avrei cambiato scuola".

Albatros Il Fido

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50. * Le grandi battaglie di Roma antica - vol. 4* - € 7,80 (SOLO LAZIO).



il Resto del Carlino

del lunedì

LUNEDÌ 14 giugno 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Novellara, quando la ragazza lasciò la casa

Quelle parole della madre di Saman: «Disonora la famiglia»

Migliari a pagina 17



DOMANI IN REGALO
SPECIALE MILLE MIGLIA

ristora
INSTANT DRINKS

Dubbi sul mix di vaccini, medici divisi

Prima dose AstraZeneca e richiamo Pfizer: la Campania si rifiuta, crescono le perplessità degli esperti. Speranza: bisogna adeguarsi
Intervista al responsabile della campagna in Israele: «Si usano fiale diverse solo in casi disperati, è una scommessa rischiosa»

Servizi da p. 6 a p. 9

L'Occidente ha perso

La Cina ci deride Troppo tardi alzare la voce

Cesare De Carlo

L'epitaffio viene da Pechino. Impietoso. Ironico. E' finita l'epoca in cui «piccoli gruppi» di nazioni decidevano i destini del mondo. Fra questi il G 7 che si è concluso ieri sulle coste della Cornovaglia. La Cina comunista non ci teme. Se lo può permettere. Il mostro che ci ha avvelenato, ora deride la nostra irrilevanza. E quel mostro l'abbiamo creato noi quando ventuno anni fa l'abbiamo fatto entrare nella World Trade Organization. E' la globalizzazione, ci spiegano Bill Clinton e i governi di un'Europa socialista. Fu un suicidio. Ora pare se ne siano resi conto anche i sette patetici personaggi che rappresentano nazioni un tempo ricche e potenti.

Continua a pagina 2

DUE FRATELLINI E UN ANZIANO AMMAZZATI IN UN PARCO VICINO ROMA IL KILLER SI È SUICIDATO IN CASA. ERA GIÀ STATO DENUNCIATO PER SPARI

I fratellini Daniel e David, rispettivamente di 10 e 5 anni, uccisi ieri ad Ardea (Roma)

UCCISI DALLA FOLLIA

Farruggia alle pagine 3 e 5

DALLE CITTÀ

Bologna, verso le primarie

Bignami (Fdi) replica a Lepore: «Non è la destra a inquinare il voto»

Servizio in Cronaca

Bologna, la storia di Karen

«Fuori dalla polizia per un tatuaggio Ma non mollo»

Bianchi a pagina 16

Bologna, il talento di 'Amici'

Stanzani: «Ballando inseguo il mio sogno»

Ussia in Cronaca



Un vero comandante alla guida della Danimarca

C'è solo un capitano La bella lezione di Kjaer

Milan, R. Galli e Franci alle pagine 12 e 13



Generazioni di arbitri: Rosario Lo Bello si racconta

«Mio padre Concetto Un giudice in campo»

Cutò alle pagine 18 e 19

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

Il Sole 24 ORE del lunedì

€ 2 in Italia
Lunedì 14 Giugno 2021
Anno 157, Numero 161

Prezzi di vendita al pubblico
Costo Annuo € 8,50 - Abbonamento 12 mesi € 96,00

Una "borsa per le imprese" in un'agevole guida, con "Il libro del business" e un
bravo "Primo Piano" sempre con il "Sole 24 Ore".
Il più grande settimanale italiano in 100 anni. "Il Sole 24 Ore" è il
"Volante" di chi ha più "Piani per il 2021" e il "Sole 24 Ore" è il
"Primo Piano" di chi ha più "Piani per il 2021".
"Il Sole 24 Ore" è il più grande settimanale italiano in 100 anni.
"Il Sole 24 Ore" è il più grande settimanale italiano in 100 anni.
"Il Sole 24 Ore" è il più grande settimanale italiano in 100 anni.



Punto Italiano SpA in A.S. - D.L. 375/2003
Cap. S. 90.000.000 - I.C. 1.103.40300

Le sezioni
digitali
del Sole 24 Ore



L'area premium
inchiestre e approfondimenti
nel sito del Sole 24 Ore



Mercati Plus
Notizie, servizi e tutti i dati
dai mercati finanziari



Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia



Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare

400830000

Famiglie

Assegno unico al via da luglio: ecco chi vince

La soluzione ponte per l'avvio nel 2021 premia i nuclei con Isee fino a 15mila euro e quelli con almeno tre figli

di Michela Finizio — a pag. 3



Casa ai giovani senza tasse: i sette ostacoli

Compravendite

Dai dubbi sull'Isee e sull'età al mancato sconto su ipocatastali e preliminare

Vie le tasse sulla casa acquistata dai giovani e sul relativo mutuo. È la novità contenuta nel decreto Sostegni-bis per favorire le nuove generazioni e la ripresa delle compravendite immobiliari. Tuttavia, come spesso accade, quando si scrivono le norme di fretta, il testo fa acqua da molte parti e spesso ottiene effetti probabilmente imprevisi e un po' paradossali. Con non poche conseguenze.

FISCO E IMMOBILI
Imu, cedolare e bonus sui lavori: i dossier dei partiti verso la riforma
Dario Aquaro e Cristiano Dell'Oste — a pag. 4

A un attento esame le "anomalie" riscontrate sono sette. Ad esempio, il presupposto che l'interessato - per fruire del bonus - abbia un Isee non superiore a 40mila euro compare solo per gli acquisti soggetti a Registro (generalmente tra privati) e non per quelli soggetti a Iva: con il risultato, probabilmente non voluto, di favorire nel secondo caso anche ragazzi molto abbienti.

Altro rebus è relativo all'età, perché la norma, così come è scritta, esclude dal beneficio chi compie 36 anni nello stesso anno del rogito. Altri intoppi ancora riguardano la mancata detassazione dei preliminari, la mancata cancellazione di imposte catastali e ipotecarie e alcuni effetti della detassazione.

Angelo Busani — a pag. 5

VERSO LA PENSIONE

Il contratto di espansione: test sui conti per le uscite

Melis, Orlando e Uccello — a pag. 7

100

DIPENDENTI
La nuova soglia minima per accedere al contratto di espansione

LAVORO
Solidarietà ampia se il fatturato cala del 50 per cento
Daniele Colombo — a pag. 25

SICUREZZA, PROVE, VOTI E RISCHIO RICORSI

I giorni della maturità: istruzioni dell'ultima ora



Ancora 48 ore e per i circa 540mila maturandi prenderà il via la maturità 2021, anche quest'anno semplificata a causa della pandemia che ha costretto gli studenti ad alternare didattica in presenza e Dad. Oggi, intanto, tocca alle commissioni d'esame. Norme di sicurezza, prove, votazioni, verbali e rischio contenzioso: tutte le risposte ai dubbi dell'ultima ora.

Bruno, Caudullo, Grana, Tucci e Virili — Speciale alle pag. 14 e 15



GIUSTIZIA

Tribunali imprese, l'aumento dell'arretrato mette a rischio l'efficienza

Maglione e Mazzei — a pag. 8

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?



SUSTENIUM PLUS

I TUOI MOMENTI INTENSI

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

SCARPA



SPIRIT THE CLIMBER'S SPIRIT.

SHOP ONLINE: SCARPANET.it

Panorama

IN SETTIMANA I PRIMI VIA

Pnrr, i fattori chiave per il successo al tavolo europeo

In settimana la Commissione Ue approverà un primo pacchetto di piani nazionali di ripresa e resilienza (Pnrr). Non è ancora certo se arriverà l'ok anche per quello italiano, che avrà comunque il via entro fine mese. È una tappa fondamentale prima dell'ok del Consiglio europeo previsto a luglio. Il successo si gioca su almeno otto fattori: governance, investimenti-riforme, ownership, effetto leva, effetto spillover, conti pubblici, livello di dettaglio e coinvolgimento di tutti gli stakeholder.

Giuseppe Chieffino — a pag. 9

DOMANI CON IL SOLE 24 ORE



RECOVERY PLAN #03

Mapa dei cantieri dai treni ai porti

IDENTITÀ DIGITALE

In arrivo lo Spid per i minorenni

Identità digitale a portata di tutti: arriva lo Spid per i minorenni (saranno i genitori a richiederlo) e chi ha poca dimestichezza con le tecnologie potrà delegare l'accesso ai servizi della Pa a chi ha già Spid o Cie.

Cherchi e Mazzei — a pag. 2

DECRETO RECLUTAMENTO

Pa, promozioni libere dai concorsi

Nel decreto sul reclutamento della Pa si liberalizza il percorso di carriera dei dipendenti pubblici, prevedendo la possibilità di progressioni verticali anche senza passare dalle riserve dei concorsi.

Grandelli e Zamberlan — a pag. 27

Real Estate 24

L'ufficio luogo di benessere e scambi sociali

Paola Pierotti — a pag. 26

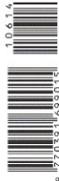
Marketing 24

Sociale e clima, il nuovo attivismo dei piccoli brand

Colletti e Grattagliano — a pag. 18

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
-25% con l'abbonamento annuale
isole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti: 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Erilon s.r.l.
Via Sportacco 46 - 24043 Caravogno (Bg)
Tel. +39 0373 972626 - info@erilon.it

Lunedì 14 giugno 2021
Anno LXXVII - Numero 162 - € 1,20
Sant'Eliseo profeta

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

TRAGEDIA SUL LITORALE ROMANO



La strage degli innocenti

Un giovane ad Ardea esce di casa pistola in pugno e uccide due bambini di cinque e dieci anni e un anziano che passava e ha provato a difenderli

Il Tempo di Oshø

«Onorevoli» anche i grillini Conte stravolge i 5 Stelle



"Pare che j'ho detto cotica"
"Onorevole a chi à?"

De Leo a pagina 7

... Un uomo scende in strada e uccide due bambini di 5 e 10 anni e un anziano di 74 che ha provato a fargli scudo con il corpo. Poi è tornato in casa e si è suicidato prima del blitz delle teste di cuoio. La tragedia a due passi da Roma sul litorale di Ardea.

Gobbi alle pagine 2 e 3

Parla la criminologa Bruzzone

«Dopo la morte del padre l'arma andava cercata meglio»

Ricci a pagina 5

L'editoriale

È stata un'esecuzione
Follia forse, ma troppe ombre

DI FRANCO BECHIS

È puro orrore quello che è accaduto ieri ad Ardea, sul litorale romano. Una esecuzione folle ma glaciale per freddezza di due bambini, David di 10 e Daniel di 5 anni. E poi di un uomo - Salvatore Ranieri, che era lì in vacanza e passando in bici aveva provato a difenderli. (...)

Segue a pagina 5

Quelle straniere non possono prenotarsi perché non hanno la tessera sanitaria

Allarme badanti senza vaccino

Sbraga a pagina 13

IL DRAMMA SFIORATO IN CAMPO

Eriksen adesso sta bene
e vuole tornare a giocare
Ma il suo europeo è finito

Cicciarelli a pagina 20



la S TORCIATA
Ex grillino del Lazio imputa al vaccino il malore di Eriksen. Mica come lui. Barillari, caduto dal seggiolone

PRIMO TRATTATO SUL CODICE DELLA CRISI E DELLA INSOLVENZA DELL'IMPRESA

5 TOMI 97 AUTORI
2.680 PAGINE 4.012 NOTE AL TESTO

nuovaeditriceuniversitaria.it

Il diario
di Maurizio Costanzo

Il gruppo musicale italiano «I Maneskin», stanno sempre sulle cronache dei giornali, un po' perché accusati di tutto e di più dopo che hanno vinto una manifestazione internazionale. Adesso sono anche sospettati di plagio. I Maneskin, con il brano «Zitti e buoni», prima hanno trionfato a Sanremo e poi a Rotterdam, ma secondo alcuni giornalisti belgi, il brano ricorderebbe un'altra canzone. Una domanda: li vogliamo far vivere tranquillamente il successo, a questi ragazzi, oppure no? Lo dicono i critici belgi.

LA NAZIONE

del lunedì

LUNEDÌ 14 giugno 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Il femminicidio nello Spezzino

**Ha cercato di difendersi
Ma lui l'ha inseguita
e uccisa a coltellate**

Pucci nel Fascicolo Regionale



Florentina

**Mercato viola
Guedes vicino
Le strategie**

Galli nel Qs



Dubbi sul mix di vaccini, medici divisi

Prima dose AstraZeneca e richiamo Pfizer: la Campania si rifiuta, crescono le perplessità degli esperti. Speranza: bisogna adeguarsi
Intervista al responsabile della campagna in Israele: «Si usano fiale diverse solo in casi disperati, è una scommessa rischiosa»

Servizi
da p. 6 a p. 9

L'Occidente ha perso

**La Cina ci deride
Troppo tardi
alzare la voce**

Cesare De Carlo

L'epitaffio viene da Pechino. Impietoso. Ironico. E' finita l'epoca in cui «piccoli gruppi» di nazioni decidevano i destini del mondo. Fra questi il G 7 che si è concluso ieri sulle coste della Cornovaglia. La Cina comunista non ci teme. Se lo può permettere. Il mostro che ci ha avvelenato, ora deride la nostra irrilevanza. E quel mostro l'abbiamo creato noi quando ventuno anni fa l'abbiamo fatto entrare nella World Trade Organization. E' la globalizzazione, ci spiegano Bill Clinton e i governi di un'Europa socialista. Fu un suicidio. Ora pare se ne siano resi conto anche i sette patetici personaggi che rappresentano nazioni un tempo ricche e potenti.

Continua a pagina 2

**DUE FRATELLINI E UN ANZIANO AMMAZZATI IN UN PARCO VICINO ROMA
IL KILLER SI È SUICIDATO IN CASA. ERA GIÀ STATO DENUNCIATO PER SPARI**



I fratellini Daniel e David, rispettivamente di 10 e 5 anni, uccisi ieri ad Ardea (Roma)

**UCCISI
DALLA FOLLIA**

Farruggia alle pagine 3 e 5

DALLE CITTÀ

Firenze

**Vaccini under 60
La Regione decide
sulla seconda dose**

Servizio in Cronaca

Firenze

**Anziano travolto
da un monopattino
«Ora nuove regole»**

Servizio in Cronaca

Firenze

**Il Fiorino d'Oro
a Ravenna
La pace di Dante
dopo 700 anni**

Baldi in Cronaca



Un vero comandante alla guida della Danimarca

**C'è solo un capitano
La bella lezione di Kjaer**

Milan, R. Galli e Franci alle pagine 12 e 13



Generazioni di arbitri: Rosario Lo Bello si racconta

**«Mio padre Concetto
Un giudice in campo»**

Cutò alle pagine 18 e 19



IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
I TUOI MOMENTI INTESI!
IL MASSIMO DELL'ENERGIA
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.
A. MENARINI



AL TUO FIANCO IN GIARDINO

STIHL

WWW.STIHL.IT

la Repubblica

AL TUO FIANCO IN GIARDINO

STIHL

WWW.STIHL.IT

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 28 - N° 23

Lunedì 14 giugno 2021

Oggi con *Affari&Finanza*

In Italia € 1,50

CONCLUSO IL SUMMIT IN CORNOVAGLIA

“Il G7 contro gli autocrati”

Draghi condivide la sfida lanciata dai leader dell'Occidente. E sulla Libia: “I mercenari vadano via”
Il presidente Biden: abbiamo dimostrato che esiste un'alternativa democratica alla Cina

Pronto un nuovo patto per la sicurezza tra Europa e Stati Uniti

Il commento

La ricetta del pragmatismo

di **Giampiero Massolo**

La conferenza stampa di Mario Draghi al G7 conferma un metodo e delinea un'agenda. Postula iniziative concrete.
● a pagina 22

«Tutti i temi di risentimento nei confronti delle autocratie sono stati toccati e condivisi». Così il premier Mario Draghi al termine del G7 che si è concluso ieri a Carbis Bay, in Cornovaglia. Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden: «Abbiamo dimostrato al mondo che esiste un'alternativa democratica all'influenza cinese». Domani a Bruxelles verrà siglato un nuovo patto sulla sicurezza tra America ed Europa.

di **Ciriaco, Guerra Lombardi, Rampini e Tito**
● alle pagine 2, 3 e 4

Lo Russo candidato anti 5S del Pd a Torino

M5S, la squadra di Conte Metà scelti, metà eletti

Mappe

Nozze tra diffidenti nel centrodestra

di **Ilvo Diamanti**

Nel centrodestra si osservano movimenti intorno a una prospettiva delineata da Salvini.
● a pagina 11

Giuseppe Conte vuole riformare il Movimento 5 stelle con una «rivoluzione gentile» e «democratica» che prevede che il leader venga votato. Entro dieci giorni la presentazione. «Ho bisogno di una grande investitura da parte degli iscritti», dice. La squadra sarà composta da persone nominate ed elette. Intanto, Stefano Lo Russo (Pd) ha vinto le primarie del centrosinistra per il candidato sindaco di Torino.

di **Longhin, Pucciarelli Strippoli e Vitale**
● alle pagine 10 e 12

Ardea, ucciso anche un passante. Suicida l'assassino



▲ Insieme Daniel e David avevano 10 e 5 anni

I fratellini David e Daniel vittime per caso della follia

di **Giuffrida, Monaco, Pistilli e Zunino** ● alle pagine 18 e 19

Lotta al Covid

Zero morti in 12 regioni Italia sempre più bianca

In 12 regioni ieri non c'è stata alcuna vittima di Covid. E da oggi Piemonte, Lombardia, Lazio, Emilia-Romagna, Puglia e Trentino passano in zona bianca.
di **Bocci, Dusi e Ziniti**
● alle pagine 6, 7 e 9

L'editoriale

Virus e civiltà del lavoro

di **Ezio Mauro**

Ci sono solo i riflettori davanti ai capannoni, nella notte di Tavazzano, provincia di Lodi, per illuminare l'ultimo testa-coda del lavoro italiano. Qualche decina di operai licenziati a marzo da una ditta di logistica a Piacenza sono venuti qui per inseguire il lavoro perduto, finito nei magazzini di un'altra azienda del settore, collegata alla prima.

● continua a pagina 23

L'analisi

Quel debito record cancellato dalla memoria

di **Boeri e Perotti**
● a pagina 13

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

Israele



Finisce l'era di Netanyahu Bennett premier

di **Franceschini, Nigro e Nizza**
● alle pagine 14, 15 e 22

L'intervista

Edith Bruck “Sto perdendo la vista”



di **Luigi Manconi**
● alle pagine 26 e 27

La confessione



“Inventai tutto Gli abusi di Veleno non ci furono”

di **Valeria Teodonio**
● a pagina 21

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982233 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervasa, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia RN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Eriksen Il medico: se n'era andato è stato Kjaer a salvargli la vita

ROBERTO CONDIO - P.24



SIMON, IL CAPITANO CHE DOVREMMO ESSERE

GABRIELE ROMAGNOLI

Civorrebbe un amico. Uno come Simon Kjaer, capitano, o nostro capitano, della nazionale danese. Certo. Ma il punto non sarebbe piuttosto: allenarsi per essere Kjaer? - P.25



LA STAMPA

LUNEDÌ 14 GIUGNO 2021

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!
www.nobis.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € • IL ANNO 155 € N. 162 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it **GNN**

IL COMMENTO

SINDACI, VIAGGIO AL TERMINE DELLA NOTTE

MASSIMO CACCIARI

La legge 25 marzo 1993 che istituiva l'elezione diretta dei sindaci, cui seguirono negli anni immediatamente successivi, soprattutto con il primo governo Prodi, nuove, importanti norme per il funzionamento degli Enti Locali, costituisce forse la sola "riforma" dotata di una propria logica nella miserevole storia delle nostre seconde e terze repubbliche. Essa reagiva, non saprei oggi dire quanto consapevolmente, alle cause che avevano condotto alla catastrofe di Tangentopoli, individuandole in una radicale crisi delle forme della rappresentanza politica. Non ci si poteva illudere di correggere semplicemente una crisi di tale portata con un'autoriforma per linee interne del sistema dei partiti.

Occorreva ripartire - si disse dai territori, dalle città, dalle energie dei corpi intermedi, dell'associazionismo locale; occorreva che la rappresentanza politica fosse loro diretta espressione perché potesse ri-legittimarsi. La mobilitazione di forze culturali, economiche, sindacali intorno a questa generosa idea fu vastissima e alle amministrative di fine anno si presentarono candidati sindaci (quasi sempre anche con l'indicazione dei propri assessori) e liste "aperte" coerenti con essa, in una competizione capace di suscitare largo impegno e perfino entusiasmo. Oggi siamo al termine del lungo viaggio nella notte del fallimento di quella "riforma". Le segreterie nazionali si spartiscono i candidati sindaci delle grandi città. Nessun programma è il frutto di una elaborazione davvero partecipata; dilagano vuoti slogan buoni da Bolzano a Caltanissetta. Trovare candidature davvero rappresentative dei propri territori è una caccia alla pietra filosofale. Che è accaduto?

CONTINUA A PAGINA 17

INTERVISTA AL MINISTRO DEGLI ESTERI: SIAMO CAMBIATI E RESTANDO IN TRE GOVERNI ABBIAMO FATTO RIPARTIRE L'ITALIA

Di Maio: "Ecco il nuovo M5S, forza del ceto medio"

ANDREA MALAGUTI

Ci fu un tempo in cui decrittare i 5 Stelle era piuttosto agevole. «Che pensate, ragazzi?», «Vaffanculo», «Volentieri, grazie». Certo, lo si poteva considerare un messaggio leggermente generico e poco sofisticato, ma era difficile discuterne l'efficacia. Il Palazzo non ci piace. Lo radiamo al suolo e lo facciamo occupare dalla gente comune (qualunque cosa voglia dire) che certamente è meglio dell'orrida casta (qualunque cosa voglia dire). Adesso il Palazzo piace parecchio, ma per capire dove vada quel che resta del Movimento serve la stela di Rosetta del democristianismo-forlianiano 4.0. - PP.2-3



Il ministro degli Esteri Luigi Di Maio

A TORINO PRIMARIE FLOP

Boccia: coi 5 Stelle uniti ai ballottaggi

CARLO BERTINI MAURIZIO TROPEANO

«Il primo risultato utile rispetto al 2015 è che in Piemonte il centrosinistra è unito». Così l'ex ministro delle Regioni Francesco Boccia commenta le primarie. A Torino il candidato del centrosinistra sarà invece Stefano Lo Russo, il capogruppo del Pd in Consiglio comunale a Torino, il più duro oppositore di Chiara Appendino. - P.3

IL RAPPORTO KPMG

Quel buco dell'Ilva ignorato da Invitalia

GIANLUCA PAOLUCCI

Le performance attuali non permettono al Gruppo di restituire il debito verso Ilva (un miliardo e mezzo di euro) e finanziare gli impegni per investimenti (2,1 miliardi). È solo uno dei passaggi del rapporto di Kpmg sullo stato del gruppo di Taranto a fine 2020, una due diligence commissionata da Invitalia nel settembre precedente. - P.16

I GRANDI DELLA TERRA TROVANO UN COMPROMESSO SU PECHINO. CYBERSICUREZZA, PATTO NATO DI MUTUA ASSISTENZA

Draghi: Cina, bisogna cooperare

Covid, zero decessi in dodici Regioni. Garattini: "Poche informazioni, sbagliato vaccinare ora i giovani"

Mario Draghi insiste a guardare con «realismo» all'approccio da tenere con la Cina. È il pragmatismo europeo, incarnata in Cornovaglia soprattutto da Germania e Italia, in contrapposizione all'irriducibilità degli Usa. - PP.4-9

L'ANALISI

L'AMERICA DI BIDEN NON È PIÙ LONTANA

NATHALIE TOCCI

Il viaggio europeo di Joe Biden è ricco di simboli. È la prima missione all'estero del presidente statunitense, lunga ben otto giorni, con un fitto programma di incontri bilaterali con i partner europei, e multilaterali con le più ricche democrazie al mondo nel quadro del G7, con l'Unione europea e poi con il vertice Nato. - P.17

PER JOE E JILL UN TÈ DALLA REGINA



Joe Biden e la moglie Jill arrivano al castello di Windsor, accolti dalla regina Elisabetta

LA POLEMICA

SE LO SCIENZIATO È ANTI BIOLOGICO

CARLO PETRINI

Conosco personalmente molti produttori di ogni parte del mondo che hanno fatto dell'agricoltura biodinamica il faro delle loro scelte produttive. Definirla una pratica esoterica o un'aberrazione normativa da ciarlantani mi sembra un giudizio pressapochista e sintomo di non conoscenza. Eppure sono queste le parole con cui alcuni scienziati, poco inclini al dialogo e con la certezza di essere in possesso della verità, hanno definito il riferimento all'agricoltura biodinamica, nel disegno di legge sul biologico. - P.19

LA TRAGEDIA DI ARDEA: UCCISO ANCHE UN ANZIANO

David e Daniel, vittime per caso della follia

ALESSANDRO PERISSINOTTO

I greci le chiamavano Moire ed erano figlie di Zeus. Tre vecchie chiuse in un antro, l'una a filare, l'altra a girare il fuso aggiungendo del bianco o del nero al filo, la terza, Atropo ad attendere, con le forbici in mano, il momento giusto per tagliare quel filo. Il filo è la vita di ognuno, il bianco sono le giornate felici e il nero sono quelle sventurate. Le ceseie di Atropo che troncano il filo sono, ovviamente, l'arrivo della morte. - P.13



David e Daniel, i due bambini uccisi, in braccio al papà

Ricerca, il nostro futuro.
5X1000
FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA
C.F. 97519070011

#sostenicandiolo

FONDAZIONE PREMIO PESTRELLI PER LA RICERCA SUL CANCERO GALLUCCI



GRIGNETTI - PP.12-13



PIMCO
pimco.it

**BIG GLOBALI
OBERMANN (AIRBUS)
VEDE LA RIPRESA:
SFORZO DIGITALE
O LA CINA AVANZA**

di **Federico Fubini** 6



**BRAND
SECONDA GENERAZIONE
E CDA APERTO:
LA CRESCITA
MODELLO SAMBONET**

di **Maria Silvia Sacchi** 25

**INVESTIMENTI
AUTO NUOVA, CASA,
PENSIONE, STUDI:
I PIANI PER CENTRARE
QUATTRO OBIETTIVI**

di **Pieremilio Gadda** 40-41

PIMCO
pimco.it

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ
14.06.2021

ANNO XXV - N. 23

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

**AGEVOLARE
IMPRESE E LAVORO
COME LA RIFORMA
DEL FISCO
PUÒ DARE
UN'ALTRA SPINTA
AL PAESE**

Dall'Irpef all'Iva fino al nodo Irap, i progetti sono sul tavolo. Ma resta poco chiara la copertura dei costi

di **Ferruccio de Bortoli**
Con articoli di **Stefano Caselli, Daniele Manca, Alberto Mingardi, Fabio Savelli**
2, 4, 5

Maurizio Marchesini
Alla guida
di Marchesini
Group

**IN PIAZZA AFFARI
BANCHE ALLA RISCOSSA**
di **Adriano Barri** 43

**INDUSTRIA & SISTEMA PAESE
MARCHESINI: PRONTI
A NUOVE ACQUISIZIONI
LE FILIERE
SONO LA FORZA
DEL MADE IN ITALY
COSÌ BATTEREMO
PURE LA GERMANIA**

di **Daniela Polizzi e Dario Di Vico** 8, 9

**IL NUMERO UNO SCHULMAN
«PAYPAL È NATA
PER RENDERE LA VITA
FACILE AI CONSUMATORI
ANCHE NEI SERVIZI
BANCARI»**

di **Enrica Roddolo** 10

**LA GUIDA
TRADING ONLINE:
LE TRAPPOLE,
LE OPPORTUNITÀ
TRA MUSK E LA CONSOB**

di **Edoardo De Biasi** 11

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004, art. 1, c.1, DCB Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Axa Investment Managers, per la riqualificazione del nuovo complesso immobiliare "Vetra Building" ha scelto Mitsubishi Electric per i nuovi sistemi di riscaldamento e raffrescamento d'aria.

VETRA BUILDING - Milano



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. **Per un clima ideale, ogni giorno di più.**



La città di Ancona ha dato il benvenuto alla nave più grande mai arrivata al porto

Celebrata oggi con la tradizionale cerimonia di 'maiden call' alla presenza delle autorità locali

Il porto di Ancona ha salutato domenica l'arrivo di MSC Splendida, nave dal design elegante e tra le più grandi della flotta di MSC Crociere con i suoi 333 metri di lunghezza e le sue 137 mila tonnellate di stazza, è la quinta nave della compagnia a riprendere il mare dopo lo stop a causa della pandemia e la più grande nave mai entrata nel porto di Ancona. MSC Splendida partirà da Ancona ogni domenica proveniente da Trieste (da dove partirà ogni sabato) per poi proseguire lungo il suo itinerario di 7 notti lungo l'Adriatico e arrivando a Bari il martedì, facendo scalo a Ragusa (Croazia), Corfù (Grecia) e Spalato in Croazia fino al 3 luglio quando sarà invece introdotto uno scalo a Cattaro (Montenegro). Ancona diventa così una tappa cruciale negli itinerari della Compagnia, un porto di imbarco per molti passeggeri ma anche porto ideale da cui partire per visitare le bellezze del territorio con escursioni "protette" e sicure alla scoperta della città di Ancona, dell'entroterra delle Marche e della splendida riviera del Conero. Per celebrare la ripartenza di MSC Crociere dallo scalo dorico di MSC Splendida, è stata organizzata a bordo della nave una tavola rotonda seguita dalla tradizionale cerimonia del «Maiden Call» alla presenza della Signora Stefania

Vago, del Managing Director Leonardo Massa nonché dal comandante di MSC Splendida Michele di Mauro - e delle principali autorità e istituzioni cittadine, tra il Prefetto di Ancona, Darco Pellos, il Contrammiraglio Enrico Moretti, Direttore Marittimo e Comandante del Porto di Ancona, **Rodolfo Giampieri**, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centrale, Ida Simonella, Assessore al Porto del Comune di Ancona, Francesco Baldelli, Assessore Regionale alle Infrastrutture, Lavori pubblici e Territorio. La signora Stefania Vago, nell'introdurre l'evento di oggi ha dichiarato «Voglio dare il benvenuto a questa nave da parte della città di Ancona e di tutto il territorio, una città con la quale la mia famiglia ha un legame particolare, auguro vento in poppa a tutti voi». Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere ha dichiarato «Entrare questa mattina in porto ad Ancona è stata una vera emozione, siamo felici di aver portato di nuovo in Adriatico MSC Splendida la nave più grande mai entrata in questo porto e una nave che riporta in Adriatico - dopo molto tempo - il nostro concept di 'nave nella nave' dello Yacht Club una proposta che ha avuto tantissimo successo che offre ai nostri ospiti una vacanza esclusiva e di alto livello. Con questo itinerario che giungerà nel porto di Ancona ogni domenica, la nave effettuerà 15 toccate fino al 19 settembre, toccheremo città ricche di fascino, tra cui Corfù in Grecia e Spalato che sostituirà Cattaro fino al 3 luglio. Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito e sostenuto questa ripartenza torneremo anche nel 2022 con l'obiettivo di portare navi sempre più grandi e avanzate per sempre più mesi all'anno». Darco Pellos, Prefetto di Ancona ha commentato: «Grazie di aver scelto Ancona, oggi per la nostra città è una splendida giornata così come lo è per l'intero territorio. Abbiamo davanti una ripresa del traffico crocieristico che si era interrotto ad aprile scorso, oggi abbiamo qui una compagnia che crede nell'ingegno italiano quello di un Paese che nei momenti di difficoltà sa dare il meglio e questa splendida nave in questa splendida giornata ne è la dimostrazione». Il presidente Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale **Rodolfo Giampieri**: «L'arrivo di Msc Splendida, la più grande nave da crociera mai attraccata nel porto di Ancona, segna la voglia di ripartenza del settore. Un'opportunità che gli operatori, il territorio e il turismo stavano aspettando come segnale di conferma di un ritorno verso un'auspicata normalità. Rilevante il fatto che Msc Crociere, una delle più grandi compagnie di navigazione al mondo, ha deciso di puntare sul porto internazionale di





Crociere: Msc Splendida ad Ancona per prima toccata stagione

Nave più grande mai giunta nel porto. 15 scali fino a settembre

(ANSA) - ANCONA, 13 GIU - La nave da crociera Msc "Splendida" (lunga 333 metri e 137 mila tonnellate di stazza) è arrivata oggi ad Ancona nel corso del primo viaggio iniziato ieri da Trieste: è la nave più grande mai arrivata nello scalo di Ancona. Giungerà nel capoluogo marchigiano ogni domenica per un totale di 15 scali fino fine settembre. La nave offre crociere settimanali di sette notti che toccano i porti di Ancona, Ragusa (Croazia), Bari, Corfù e Spalato (Croazia). Nell'estate 2021 Msc crociere propone 11 porti d'imbarco in Italia e 6 navi impiegate nel solo Mediterraneo per favorire l'accesso ai passeggeri in Italia (tre con itinerari in Adriatico e home port a Trieste e Venezia). Oggi ad Ancona la tradizionale cerimonia di 'Maiden Call' con le principali autorità e istituzioni cittadine, tra cui Stefania Vago, Leonardo Massa (country manager MSC Crociere), il Prefetto di Ancona Darco Pellos, il Contrammiraglio Enrico Moretti (direttore Marittimo e Comandante del Porto di Ancona) **Rodolfo Giampieri** (Presidente **Assoport**), Ida Simonella (assessore comunale al porto), Francesco Baldelli, (assessore Regionale alle Infrastrutture, Lavori pubblici e Territorio). Msc Splendida partirà da Ancona ogni domenica proveniente da Trieste (da dove partirà ogni sabato) per poi proseguire lungo il suo itinerario di sette notti lungo l'Adriatico e arrivando a Bari il martedì, facendo scalo a Ragusa (Croazia), Corfù (Grecia) e Spalato in Croazia fino al 3 luglio quando sarà invece introdotto uno scalo a Cattaro (Montenegro). Su tutte le 10 navi che Msc Crociere ha schierato per l'estate 2021 viene "applicato il rigoroso Protocollo di salute e sicurezza". (ANSA).



Porti: ad Ancona Msc Splendida, nave più grande mai arrivata

1.637 cabine, 4.500 crocieristi. Massa, grande potenziale Marche

(ANSA) - ANCONA, 13 GIU - E' arrivata da Trieste ad Ancona la nave da crociera Msc Splendida, la più grande mai entrata nello scalo dorico con i suoi 333 metri di lunghezza e 67 di altezza. La città l'ha salutata con la consegna di crest di benvenuto a bordo, cui hanno partecipato anche le massime autorità civili e militari. Fino a settembre, effettuerà ogni domenica in città 15 scali e trasporterà gli ospiti in un tour di 7 notti in Adriatico che toccherà Bari, Ragusa (Croazia), Corfù (Grecia) e Spalato, con l'aggiunta da luglio di Cattaro (Montenegro). "Una scelta - ha dichiarato il managing director Leonardo Massa - che evidenzia le grandi potenzialità del territorio marchigiano cui la compagnia dedica alcune escursioni in grado di invogliare i visitatori a tornare. Il comparto ha realizzato nel 2019 oltre 14 miliardi di euro di fatturato diretto e impiegato con l'indotto 120mila persone". L'arrivo della nave - 137 mila tonnellate di stazza, 1.637 cabine, 4 piscine, 20 bar, 6 ristoranti e un'area benessere, per 4.500 passeggeri - non era scontato, come ha rilevato il comandante del porto Enrico Moretti: ha richiesto l'intervento di tutti gli operatori per predisporre una banchina ad hoc in grado di accoglierla. "Un primo passo verso la creazione di un terminal apposito in convenzione con Msc - ha riferito **Rodolfo Giampieri**, presidente uscente Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Centrale - che dovrebbe portare alla creazione di una banchina dedicata al Molo Clementino". "Un moltiplicatore di opportunità - ha osservato Francesco Baldelli, assessore regionale alle Infrastrutture - da potenziare coi collegamenti aeroportuali, ferroviari e stradali". Con Ancona Msc ha un antico rapporto grazie a Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo, vissuto in città; oggi era presente la sorella Stefania. Oggi ad Ancona si sono imbarcati 300 passeggeri; la nave, causa Covid, viaggerà al 70% di capienza. "I nostri rigorosi protocolli di salute - ha spiegato Massa - sono stati adottati da tutto il comparto e garantiscono un viaggio in assoluta sicurezza". Erano presenti, insieme al comandante di Splendida Michele Di Mauro, anche l'assessore comunale al Porto Ida Simonella e il prefetto Darco Pellos. (ANSA).



Centro Pagina

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ad Ancona la nave da crociera MSC Splendida, la più grande mai entrata nel porto dorico - FOTO

Redazione

ANCONA - Il porto di Ancona ha salutato oggi l'arrivo di MSC Splendida, nave dal design elegante e tra le più grandi della flotta di MSC Crociere: con i suoi 333 metri di lunghezza e le sue 137 mila tonnellate di stazza, è la quinta nave della compagnia a riprendere il mare dopo lo stop a causa della pandemia e la più grande nave mai entrata nel porto di Ancona. MSC Splendida partirà da Ancona ogni domenica proveniente da Trieste (da dove partirà ogni sabato) per poi proseguire lungo il suo itinerario di 7 notti lungo l'Adriatico e arrivando a Bari il martedì, facendo scalo a Ragusa (Croazia), Corfù (Grecia) e Spalato in Croazia fino al 3 luglio quando sarà invece introdotto uno scalo a Cattaro (Montenegro). Ancona diventa così una tappa cruciale negli itinerari della Compagnia, un porto di imbarco per molti passeggeri ma anche porto ideale da cui partire per visitare le bellezze del territorio con escursioni 'protette' e sicure alla scoperta della città di Ancona, dell'entroterra delle Marche e della splendida riviera del Conero. Per celebrare la ripartenza di MSC Crociere dallo scalo dorico di MSC Splendida, è stata organizzata a bordo della nave una tavola rotonda seguita dalla

tradizionale cerimonia del "Maiden Call" alla presenza di Stefania Vago della Msc Crociere, del managing director Leonardo Massa, del comandante di MSC Splendida Michele di Mauro e delle principali autorità e istituzioni cittadine, tra cui il prefetto di Ancona Darco Pellos, il contrammiraglio Enrico Moretti, direttore marittimo e comandante del porto di Ancona **Rodolfo Giampieri**, presidente Autorità di Sistema portuale del Mar Adriatico Centrale, Ida Simonella assessore al Porto del Comune di Ancona, Francesco Baldelli assessore regionale alle Infrastrutture, Lavori pubblici e Territorio. La signora Stefania Vago, nell'introdurre l'evento di oggi ha dichiarato: «Voglio dare il benvenuto a questa nave da parte della città di Ancona e di tutto il territorio, una città con la quale la mia famiglia ha un legame particolare, auguro vento in poppa a tutti voi». Le parole di Leonardo Massa, managing director di MSC Crociere: «Entrare questa mattina in porto ad Ancona è stata una vera emozione, siamo felici di aver portato di nuovo in Adriatico MSC Splendida, la nave più grande mai entrata in questo porto e una nave che riporta in Adriatico - dopo molto tempo - il nostro concept di "nave nella nave" dello Yacht Club una proposta che ha avuto tantissimo successo che offre ai nostri ospiti una vacanza esclusiva e di alto livello. Con questo itinerario che giungerà nel porto di Ancona ogni domenica, la nave effettuerà 15 toccate fino al 19 settembre, toccheremo città ricche di fascino, tra cui Corfù in Grecia e Spalato che sostituirà Cattaro fino al 3 luglio. Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito e sostenuto questa ripartenza torneremo anche nel 2022 con l'obiettivo di portare navi sempre più grandi e avanzate per sempre più mesi all'anno». Darco Pellos, prefetto di Ancona ha commentato: «Grazie di aver scelto Ancona, oggi per la nostra città è una splendida giornata così come lo è per l'intero territorio. Abbiamo davanti una ripresa del traffico crocieristico che si era interrotto ad aprile scorso, oggi abbiamo qui una compagnia che crede nell'ingegno italiano quello di un Paese che nei momenti di difficoltà sa dare il meglio e questa splendida nave in questa splendida giornata ne è la dimostrazione». **Rodolfo Giampieri**, presidente Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale: «L'arrivo di Msc Splendida, la più grande nave da crociera mai attraccata nel porto di Ancona, segna la voglia di ripartenza del settore. Un'opportunità che gli operatori, il territorio e il turismo stavano aspettando come segnale di



conferma di un ritorno verso un' auspicata normalità. Rilevante il fatto che Msc Crociere, una delle più grandi compagnie di navigazione al mondo, ha deciso di puntare sul porto internazionale di Ancona. Un' opportunità da non perdere ». Su tutte le 10 navi che MSC Crociere ha schierato per l'



Centro Pagina

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

estate 2021 viene applicato il "Protocollo di salute e sicurezza", messo a punto dalla Compagnia in collaborazione con numerose autorità italiane (Ministero della Salute, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Uffici della Sanità Marittima, ecc.) e validato dal Comitato Tecnico Scientifico, che ha permesso di ospitare, da agosto 2020 ad oggi, decine di migliaia di passeggeri in sicurezza.

Cronache Ancona

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Il porto di Ancona raccontato da Rodolfo Giampieri

EVENTI - Il presidente di **Assoport**, ospite del Rotary Club, ha ripercorso l'iter di crescita dello scalo dorico, dall' attentato alle Torri Gemelle alla nuova infrastruttura portuale turistica di Torrette 13 Giugno 2021 - Ore 13:21 **Rodolfo Giampaoli** durante la video conferenza con il Rotary Ancona Dall' attentato alle Torri Gemelle al nuovo porto turistico di Torrette: "L' esperienza del porto di Ancona" raccontata dal presidente di **Assoport Rodolfo Giampieri**, ospite del Rotary Club Ancona Conero. E' stato presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Medio Adriatico Centrale e fino al 2023 ricoprirà la carica di presidente di **Assoport: Rodolfo Giampieri**, anconetano doc e socio rotariano, è stato ospite venerdì 11 giugno della riunione online organizzata dal Rotary Club Ancona Conero con una dettagliata relazione. «Fin dall' inizio del mio mandato come presidente dell' Autorità Portuale abbiamo puntato su due temi fondamentali - ha dichiarato **Giampieri** - il tema del lavoro, in quanto un porto che non crea ricchezza e non fa lavorare le persone è un porto a metà e il rapporto con la città, che è sempre stato di forte condivisione ma che si era raffreddato a causa della creazione di barriere insuperabili a seguito dell' attentato alle Torri Gemelle di New York. Negli ultimi 5 anni il numero di addetti al porto dorico è aumentato anche grazie allo sviluppo del business legato al settore dei traghetti, della logistica, del turismo (soprattutto delle crociere) della pesca e della metalmeccanica di qualità. Abbiamo puntato moltissimo sulla cantieristica degli yacht». **Giampieri** ha ricordato la grande importanza della infrastruttura portuale come volano di crescita e sviluppo per l' intera regione e ha sottolineato come la globalizzazione del mondo sia passata fin dai tempi più antichi proprio attraverso i porti e il mare. «Ad Ancona dobbiamo valorizzare al massimo la piccola e media industria altamente specializzata per le imbarcazioni - ha proseguito - penso alla domotica, al design, all' impiantistica, all' artigianato. Centrale è il tema della continua formazione e sulla sicurezza, altrimenti rischiamo di lasciare indietro intere masse di lavoratori. Importantissimo anche il tema della sostenibilità: dal Molo Rizzo liberato dai Tir all' intelligenza artificiale applicata ai grandi mezzi che transitano al porto, che ha fatto risparmiare in un solo anno ben 70mila chilometri di movimentazione». **Giampieri** ha fatto il punto, incalzato dalle domande dei soci, anche sul progetto di Rfi per la nuova scogliera che dovrebbe svilupparsi per 3,5 chilometri fino a Marina Dorica creando una suggestiva passeggiata dal porto al porticciolo di Torrette, sul lungomare Nord. Prevista la deviazione verso il mare dei binari della ferrovia e la Flaminia a 4 corsie, per un collegamento rapido dal porto alla statale 16. **Giampieri** ha poi sottolineato come il Porto Antico sia uno degli elementi «più belli ma anche più impegnativi» del capoluogo e che «una città di mare deve avere insita la cultura dell' accoglienza» ed auspicato che le autorità politiche possano «remare» compatte per il bene della città che deve cogliere l' opportunità degli imminenti finanziamenti europei. Al termine della relazione il presidente del Club Paolo Pauri ha ringraziato l' ospite auspicando che tutti i progetti in cantiere si concretizzino al più presto nell' ottica di creare maggiore ricchezza e sviluppo, non solo economico ma anche sociale e culturale. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Cronache Ancona

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

"Nave Splendida per splendida città", l' ammiraglia Msc è la più grande mai salpata da Ancona (Foto)

«Nave Splendida per splendida città», l' ammiraglia Msc è la più grande mai salpata da Ancona (Foto) LA PRIMA TOCCATA delle 15 che si susseguiranno per la stagione estiva, stamattina ha visto un' inaugurazione in grande stile con tutte le autorità schierate. Massa: «Segnale di grande fiducia sulle potenzialità del territorio». 'Bolla sociale' per garantire la sicurezza anti-Covid degli ospiti a bordo. **Giampieri**: «Il modo migliore per dare l' ultimo saluto al porto» 13 Giugno 2021 - Ore 14:35 di Martina Marinangeli Una stazza di 138mila tonnellate, per 333 metri di lunghezza. Milleseicento cabine che possono ospitare 4500 passeggeri. Tradotta in numeri, è così che si presenta la nave Splendida targata Msc, attraccata oggi per la prima volta alla banchina 26 del porto di Ancona e pronta a ripartire alla volta di Dubrovnik alle 15. Per il viaggio inaugurale dallo scalo dorico, è stata fatta una presentazione in grande stile, con tutte le autorità schierate ed il tradizionale passaggio del Crest. «Venire ad Ancona con una nave così importante della nostra flotta, è un segnale di grande fiducia sulle potenzialità del territorio - ha osservato Leonardo Massa, managing director Msc Crociere -. Nel piano industriale di

Msc c' è spazio per crescere su Ancona e pensare a questo scalo per l' imbarco e lo sbarco non solo di ospiti italiani, ma anche internazionali». La compagnia ha infatti avanzato la richiesta (l' istruttoria è al momento in corso) per la concessione del terminal crociere situato sulla banchina 15, almeno fino alla realizzazione del banchinamento al Molo Clementino, quando Ancona dovrebbe diventare home port di Msc. «Per crescere - continua Massa -, le condizioni principali stanno nel piano infrastrutturale e nei collegamenti con le ferrovie ed aeroporti». Nell' attesa che il porto di Ancona si trasformi per accogliere navi di questa stazza, Splendida attracca alla banchina 26 - esterna e quindi che meglio si presta alle manovre - ed i passeggeri vengono accompagnati nelle escursioni dai mezzi di Conerobus: visita alla Riviera del Conero, un giro in città a bordo dell' autobus ed a piedi, e tappa sulla spiaggia di velluto di Senigallia. Il tour della crociera parte da Trieste, per poi fare tappa ad Ancona, Dubrovnik, Bari, Corfù, Spalato e tornare a Trieste. Il tutto in una settimana durante la quale i passeggeri restano in quella che Massa ha definito una 'bolla sociale', ovvero un contesto di massima sicurezza anti-Covid: «siamo stati il primo operatore a ripartire nell' industria delle crociere già nell' agosto 2020 ed abbiamo implementato un protocollo che poi è diventato punto di riferimento per l' hospitality in generale. Il concetto di 'bolla sociale', appunto». A ieri, a bordo della nave c' erano circa mille passeggeri e poco meno di 300 se ne sono imbarcati ad Ancona. «Se avessi dovuto sognare un' ultima uscita come presidente dell' Autorità di sistema portuale, sarebbe stata così - il commento di **Rodolfo Giampieri**, con un piede già fuori dallo scalo nell' attesa che arrivi il suo successore Matteo Africano (martedì le commissioni Trasporti di Camera e Senato voteranno sulla sua nomina) -. C' è stato un gioco di squadra e ringrazio gli operatori del porto che la domenica hanno spostato le loro attività commerciali per permettere l' attracco di questa nave nella banchina 26». Gioco di squadra sottolineato anche dall' assessore regionale alle Infrastrutture Francesco Baldelli e dall' assessora comunale al Porto Ida Simonella. Dopo il saluto di Stefania Vago, il nuovo prefetto di Ancona Darco Pellos ha parlato di «una nave Splendida, in una città splendida, con alle spalle una regione splendida», mentre il contrammiraglio Enrico Moretti, comandante del porto dorico, ha ricordato il proverbio africano secondo cui «se vuoi vincere, corri. Ma se vuoi andare lontano, cammina insieme». Si apre la stagione crocieristica: arriva la Msc Splendida © RIPRODUZIONE





Msc Splendida ad Ancona: è la nave da crociera più grande mai entrata nel porto

il Resto del Carlino

Ancona, 13 giugno 2021 - È arrivata da Trieste ad Ancona la nave da crociera Msc Splendida, la più grande mai entrata nello scalo dorico con i suoi 333 metri di lunghezza e 67 di altezza. La città l'ha salutata con la consegna di crest di benvenuto a bordo, cui hanno partecipato anche le massime autorità civili e militari. Fino a settembre, effettuerà ogni domenica in città 15 scali e trasporterà gli ospiti in un tour di 7 notti in Adriatico che toccherà Bari, Ragusa (Croazia), Corfù (Grecia) e Spalato, con l'aggiunta da luglio di Cattaro (Montenegro). "Una scelta - ha dichiarato il managing director Leonardo Massa - che evidenzia le grandi potenzialità del territorio marchigiano cui la compagnia dedica alcune escursioni in grado di invogliare i visitatori a tornare. Il comparto ha realizzato nel 2019 oltre 14 miliardi di euro di fatturato diretto e impiegato con l'indotto 120mila persone". L'arrivo della nave - 137 mila tonnellate di stazza, 1.637 cabine, 4 piscine, 20 bar, 6 ristoranti e un'area benessere, per 4.500 passeggeri - non era scontato, come ha rilevato il comandante del porto Enrico Moretti: ha richiesto l'intervento di tutti gli operatori per predisporre una banchina ad hoc in grado di accoglierla. "Un primo passo verso la creazione di un terminal apposito in convenzione con Msc - ha riferito **Rodolfo Giampieri**, presidente uscente Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Centrale - che dovrebbe portare alla creazione di una banchina dedicata al Molo Clementino". "Un moltiplicatore di opportunità - ha osservato Francesco Baldelli, assessore regionale alle Infrastrutture - da potenziare coi collegamenti aeroportuali, ferroviari e stradali". Con Ancona Msc ha un antico rapporto grazie a Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo, vissuto in città; oggi era presente la sorella Stefania. Oggi ad Ancona si sono imbarcati 300 passeggeri; la nave, causa Covid, viaggerà al 70% di capienza. "I nostri rigorosi protocolli di salute - ha spiegato Massa - sono stati adottati da tutto il comparto e garantiscono un viaggio in assoluta sicurezza". Erano presenti, insieme al comandante di Splendida Michele Di Mauro, anche l'assessore comunale al Porto Ida Simonella e il prefetto Darco Pellos.



Presidenti dei porti, manca una nomina. Il caso dell' AdSP di Catania e Augusta / Il Commento

Redazione

Ricordo che come Shipmag avevamo criticato il bando che l' allora MIT aveva lanciato per la ricerca dei presidenti delle AdSP. Lo ritenevamo cosa del tutto inutile, una messinscena, un bando che aveva un senso quando le Autorità di Sistema Portuale (AdSP) erano nate, non ora che a distanza di quattro anni si doveva rinominare. Ci siamo domandati come era possibile non tenere conto delle esperienze maturate sul campo portuale, delle competenze espresse. La forza dei fatti ha prevalso. Si è illuso 300/400 persone che si sono auto candidate. Nella sostanza, quasi tutti i presidenti indicati e nominati erano in carica o si è promosso dei segretari generali di AdSP. Il solo caso di Matteo Africano rappresenta un outsider, visionando la sua presentazione alla Commissione Trasporti della Camera dei Deputati si conferma tale giudizio. Ne manca uno. Ancora non si è sciolto il nodo del presidente della AdSP della Sicilia Orientale (Catania-Augusta). Il nuovo ministro del nuovo MIMS, in linea con il precedente MIT, ha indicato il dirigente generale Alberto Chiovelli quale presidente. Il dirigente del Ministero sembrava precedentemente in dirittura anche per Gioia Tauro. Il presidente della Giunta regionale siciliana Musumeci ha inviato una lettera al ministro negando l' intesa. Stupisce che nel caso della AdSP Mar Adriatico Centrale (Ancona) si sia tenuto conto preventivamente degli orientamenti del presidente delle Marche, negando la riconferma a **Rodolfo Giampieri**. Sembrerebbe, visto il tenore della lettera di Musumeci, che invece nel caso siciliano non si sia ricercato l' intesa in precedenza. Della vicenda da settimane non si sa nulla. Sembra calato il sipario, lasciando quella AdSP nella indeterminatezza. Quando il presidente Musumeci aveva al ministro del MIMS Enrico Giovannini la lettera, con cui negava l' intesa sulla nomina del dirigente generale Alberto Chiovelli quale presidente della AdSP della Sicilia Orientale (Catania-Augusta), immaginavamo che avesse anche una proposta alternativa. Lo si capisce dall' argomento centrale che motiva il diniego sulla proposta avanzata. Il presidente Musumeci dice di essere contrario a Chiovelli perché 'il designato non abbia mai ricoperto ruoli di vertice presso strutture portuali' (). Questo passaggio è indicativo del fatto che, se venisse avanzata la controproposta di Vincenzo Garofalo, difficilmente si potrebbero addurre osservazioni critiche. Qualcuno, forse, solo di ordine squisitamente politico. Ma con un governo di larghe intese come quello di Draghi, neppure questo argomento reggerebbe. Tra l' altro tutti i presidenti, è sperabile, hanno sensibilità politiche ma sono tenuti a svolgere un ruolo istituzionale, improntato alla collaborazione leale con gli enti territoriali e di rispetto delle scelte indicate dall' azione di governo e in particolare del ministero vigilante. Se guardiamo alle professionalità e ai ruoli svolti da Vincenzo Garofalo, è innegabile che possieda tutte le carte in regola per fare bene il presidente della AdSP della Sicilia Orientale. Realtà, quella catanese in particolare, che richiede un impegno e uno sforzo comune per affrontare i problemi di traffico e occupazionali. Garofalo è stato a presidente della Autorità Portuale di Messina, vice presidente di Assoporti. Successivamente ha svolto attività parlamentare, vice presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati. Non sappiamo se ha presentato domanda come da bando per la AdSP della Sicilia Orientale. Speriamo che quella realtà portuale non resti nel limbo e commissariata per tanti anni come Gioia Tauro. Ercoli (Nella foto: il porto di Catania)


 MENU CERCA 

[Crociere](#) [Cargo](#) [Cantieri&Difesa](#) [Yacht](#) [Porti](#) [Logistica](#) [Green&Tech](#) [IF](#)

[Home](#) [Pren](#)

Presidenti dei porti, manca una nomina. Il caso dell'AdSP di Catania e Augusta / Il Commento

13 GIUGNO 2021 - Redazione

Migranti: ad Augusta cerimonia per relitto naufragio 2015, il Papa "Il Mediterraneo è un grande cimitero"

Ignazio Marchese

Nella Nuova Darsena di Augusta, nel Siracusano, sarà accolto il relitto del barcone naufragato il 18 aprile del 2015 nel Mediterraneo e saranno commemorate le vittime di tutte le tragedie del mare. Al tragico naufragio, che costò la vita a un migliaio di migranti, sopravvissero soltanto 28 persone. Un anno dopo, per volontà del Governo Italiano, il relitto fu recuperato dal fondo del mare con una complessa operazione e portato alla base navale di Augusta per la rimozione dei resti delle centinaia di vittime che vi erano rimaste intrappolate. Il peschereccio, partito dalla Libia e che trasportava oltre un migliaio di persone migranti, affondò nel Canale di Sicilia. Oggi saranno recitate due brevi preghiere della comunità musulmana di Augusta e della comunità cristiana e alle 19,30 dal mare arriverà anche la statua della Madonna Addolorata. Dopo la benedizione verrà lanciata in mare una corona di alloro in memoria di tutte le vittime. Seguirà una concelebrazione eucaristica dei sacerdoti di Augusta con l' arcivescovo di Siracusa, monsignor Francesco Lomanto, e al termine sarà svelata una grande croce posta vicino al Barcone. L' Addolorata sarà posta accanto, in un abbraccio virtuale e simbolico con tutte le vittime. Il relitto, dismessa la sua funzione artistica, assume il ruolo di simbolo delle tragedie del mare. L' iniziativa è stata promossa dal Comitato 18 aprile, dall' amministrazione comunale, dalla Stella Maris, con la collaborazione dell' **Autorità portuale** del mare di Sicilia orientale e della Capitaneria di porto. Il Comitato 18 aprile è nato nel 2016 con lo scopo di conservare la memoria della tragedia, dare vita al "Giardino della Memoria" e creare anche un "Museo dei Diritti", diffuso ed in rete con altre realtà museali, sociali e culturali del Mediterraneo. 'Questo pomeriggio si svolgerà ad Augusta, in Sicilia, la cerimonia di accoglienza del relitto della barca naufragata il 18 aprile 2015. Questo simbolo di tante tragedie nel Mar Mediterraneo continui ad interpellare la coscienza di tutti e favorisca la crescita di una umanità più solidale che abbatta il muro dell' indifferenza. Pensiamo che il Mediterraneo è diventato il cimitero più grande d' Europa!'. Lo ha detto il Papa all' Angelus. Articoli correlati.

BlogSicilia PALERMO CATANIA SIRACUSA CRONACA POLITICA FOOD ECONOMIA RESTOALSO OUTLETS

BlogSicilia.it PALERMO » CRONACA

Migranti: ad Augusta cerimonia per relitto naufragio 2015, il Papa "Il Mediterraneo è un grande cimitero"

CERIMONIA AD AUGUSTA



Migranti, rientrato ad Augusta il barcone della strage: sarà un mausoleo alla memoria

La cerimonia al porto. Nel naufragio del 2015 morirono un migliaio di persone, erano partite dalla Libia in cerca di una nuova vita

Isabella Di Bartolo

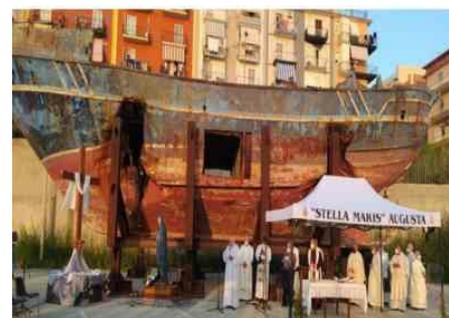
Un barcone, una croce e la statua di Maria Addolorata come simbolo di un commosso abbraccio alle vittime del naufragio del 18 aprile 2015. E' stata una lunga, silenziosa, cerimonia quella alla Nuova Darsena di Augusta, nel Siracusano, dove è stato accolto il relitto del barcone affondato nel Canale di Sicilia. Un naufragio in cui morirono fra 700 e mille migranti partiti dalla Libia in cerca di nuova vita e che sono stati i protagonisti della cerimonia patrocinata dalla Camera dei deputati, rappresentati da Yoro 'Ndao, migrante che ha voluto condividere riflessioni e testimonianze insieme con Abraima Kaba che ha letto il testo di una canzone di Ben Sakey. A ricordarli, anche una corona di alloro lanciata in acqua per commemorare tutte le vittime del mare al termine di un momento di riflessione corale a cui hanno preso parte il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare, padre Bruno Ciceri, responsabile mondiale Stella Marie, e ancora Kamal el Karkouri del circolo Arci di Palermo, Giorgia Mirto, ricercatrice della Columbia University. Al tragico naufragio sopravvissero soltanto 28 persone e, un anno dopo, per volontà del governo italiano, il relitto venne recuperato dal fondo del mare con una complessa operazione e portato alla

base navale di Augusta per la rimozione dei resti delle centinaia di vittime che vi erano rimaste intrappolate. di Irene Carmina 20 Aprile 2021 Per non dimenticare, musulmani e cristiani, rappresentati da Abdul Ghani Abib e padre Carlo D' Antoni, hanno pregato insieme prima dell' arrivo, dal mare, della statua della Madonna Addolorata con i barcaioli del porto e don Francesco Scatà. La statua è stata posta accanto al relitto al termine della solenne benedizione del mare come simbolo della maternità della chiesa nei confronti di tutti gli uomini. Dopo una concelebrazione eucaristica dei sacerdoti di Augusta con l' arcivescovo di Siracusa, monsignor Francesco Lomanto, è stata svelata una grande croce posta vicino al barcone e si è snodata una fiaccolata. Il relitto, dismessa la sua funzione artistica, assume così il ruolo di simbolo delle tragedie del mare. L' iniziativa è stata promossa dal Comitato 18 aprile, dall' amministrazione comunale, dalla Stella Maris, con la collaborazione dell' **Autorità portuale** del mare di Sicilia orientale e della Capitaneria di porto. Il Comitato 18 aprile è nato nel 2016 con lo scopo di conservare la memoria della tragedia, dare vita al "Giardino della Memoria" e creare anche un "Museo dei Diritti", diffuso e in rete con altre realtà museali, sociali e culturali del Mediterraneo.



Migranti, rientrato ad Augusta il barcone della strage: sarà un mausoleo alla memoria

di Isabella Di Bartolo



Porto. Emissioni gas scarico navi. Interviene Milena Gentile (Pd)

di Redazione

Milena Gentile 'A breve il Consiglio comunale esprimerà parere sul Documento Strategico dell' **Autorità di Sistema** Portuale e in quella occasione sarà importante modificare la proposta di delibera di approvazione inserendo nella parte dispositiva la prescrizione dell' elettrificazione delle banchine, assente nella bozza di documento strategico trasmessa dall' **Autorità Portuale**." Lo ha dichiarato la consigliera Milena Gentile del gruppo Pd a Palazzo delle Aquile. "Si sono già svolte diverse sedute congiunte tra la Seconda e la Terza Commissione consiliare - continua Gentile - che si sono trovate concordi nel presentare un emendamento congiunto che prescriva l' elettrificazione delle banchine e un piano di abbattimento drastico dell' inquinamento dell' area portuale, diventato insostenibile. Questa potrebbe essere l' occasione più opportuna per risolvere questo grave problema, se l' **Autorità Portuale** vorrà seguire le indicazioni del Consiglio, anche in considerazione del fatto che lo stesso documento prevede un aumento esponenziale dei flussi crocieristici nei prossimi anni a Palermo. Auspico che il Consiglio voglia prelevare l' atto al più presto. Un altro aspetto importante che dovrà essere inserito con un emendamento alla delibera riguarda il problema del calo idrico durante i picchi crocieristici. Non è più tollerabile che una parte di città resti senza acqua nei mesi estivi durante il rifornimento delle navi. Va assolutamente creata una condotta alternativa e indipendente da quella che serve l' area portuale, perché l' aumento del turismo deve contribuire a un miglioramento e non a uno scadimento della vita delle persone".

